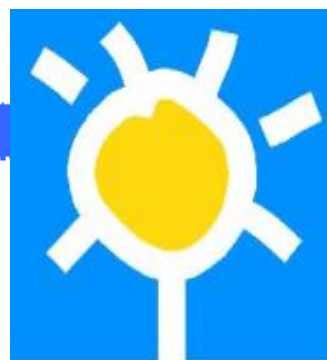


GRUPPO AMG

PALERMO



AMG ENERGIA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Tiro a Segno -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Amministratore Unico**



Mario Butera

- **Collegio dei Sindaci**



	Presidente	Giuseppe Caiozzo
Membri		Mariangela Sartorio
		Andrea Butera

- **Revisore Legale**



Stefano Buscemi

- **Direzione Aziendale**



Direttore Generale	Dario Allegra
---------------------------	----------------------

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AMG AL 31.12.2018
(Valori in Migliaia di Euro)

ATTIVO

	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti		
Totale		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	740	586
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	13
7) altre	1.456	1.499
Totale	2.196	2.098
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) terreni e fabbricati	7.806	4.671
2) impianti e macchinario	121.249	121.419
3) attrezzature industriali e commerciali	113	131
4) altri beni	568	358
5) immobilizzazioni in corso e acconti	222	3.325
Totale	129.958	129.904
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	20	20
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	40
Totale	60	60
Totale Immobilizzazioni (B)	132.214	132.062
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.024	4.738
5) Acconti	68	
Totale	5.092	4.738
II. Crediti		
1) verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.331	1.775
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.880	5.663
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.641	7.485
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1	106
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-bis) crediti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	158	385
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-ter) imposte anticipate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	455	639
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-quater) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.616	5.134
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale	19.081	21.187
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV. Disponibilità Liquide		
1) depositi bancari e postali	402	1.895
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	5	2
Totale	407	1.897
Totale Attivo Circolante (C)	24.580	27.822
D) Ratei e Risconti	136	112
Ratei e risconti attivi	136	112
Totale ratei e risconti (D)	136	112
Totale Attivo (A + B + C + D)	156.930	159.995

PASSIVO

	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	96.997	96.997
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	5.350	5.142
IV. Riserva legale	1.087	1.066
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
1) <i>Riserva straordinaria</i>	12.000	12.000
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	38	46
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	348	220
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale (A)	115.820	115.471
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	2.667	3.290
Totale (B)	2.667	3.290
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.852	4.087
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.289	9.958
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.070	8.547
5) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	731	684
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.783	4.471
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	57	50
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) debiti verso imprese controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	108	1.575
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.148	2.036
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.250	1.191
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.156	8.636
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale (D)	34.591	37.147
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale ratei e risconti (E)	0	0
Totale Passivo (A + B + C + D + E)	156.930	159.995

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AMG AL 31.12.2018
(Valori in Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.309	30.610
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.905	2.139
5) altri ricavi e proventi	4.796	5.000
Totale (A)	38.010	37.749
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	2.567	1.688
7) per servizi	3.967	3.969
8) per godimento di beni di terzi	238	324
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.442	14.469
b) oneri sociali	5.031	4.993
c) trattamento di fine rapporto	879	882
e) altri costi	148	106
Totale costi per il personale	20.500	20.450
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	276	293
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	5.632	5.259
Totale	5.908	5.552
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(286)	(165)
13) altri accantonamenti	422	798
14) oneri diversi di gestione	3.881	4.209
Totale (B)	37.198	36.825
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)	812	924
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da altri	400	200
Totale	400	200
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	1	65
Totale	401	265
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(405)	634
Totale	(405)	634
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	(4)	(369)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale		
Totale delle rettifiche (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	807	555
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(315)	(235)
imposte anticipate	84	187
imposte differite	(268)	(287)
imposte relative ad esercizi precedenti	39	(0)
Totale	(459)	(335)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	348	220

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	348	220
Imposte sul reddito	459	335
Interessi passivi/(attivi) (dividendi)	405 (400)	634 (200)
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	372	254
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, ecc..	1.184	1.243
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	495	798
Ammortamenti	5.908	5.552
Altre rettifiche per elementi non monetari	(470)	(1.483)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.117	6.110
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(354)	(165)
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	(556)	(212)
Decremento/(incremento) dei crediti v/controllate	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	1.312	(119)
Incremento/(decremento) dei debiti v/controllate	-	-
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(24)	12
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni di attività del capitale circolante netto	2.661	(1.308)
Altre variazioni di passività del capitale circolante netto	(650)	1.885
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	9.506	6.203
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(445)	(524)
(Imposte sul reddito pagate)	(200)	(130)
(Utilizzo dei fondi)	(811)	(473)
Totale altre rettifiche	(1.456)	(1.127)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	8.050	5.076
B. Flussi finanziari derivanti dalla gestione delle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.057)	(6.888)
disinvestimenti resi a magazzino		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		(188)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.057)	(7.076)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(27)	3.011
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.070)	(3.805)
<i>Mezzi Propri</i>		
Capitale Sociale		
Apporto Soci in c/futuro aumento Capitale Sociale		
Dividendi (e acconti su dividendi)	1.386	(794)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.483)	(794)
Incremento delle disponibilità liquide	(1.490)	(2.794)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2018	1.897	4.691
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2018	407	1.897

GRUPPO AMG ENERGIA

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2018

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia è redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91 e dalle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato, presentato in apposito separato fascicolo rispetto al bilancio di esercizio, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal Rendiconto Finanziario consolidato (predisposti in conformità alle disposizioni dell'articolo 32 del D. Lgs. 127/91 127/91) nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 38 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è corredato, inoltre, dalla relazione dell'Amministratore Unico redatta in conformità alle disposizioni dell'art.40 del D.Lgs 127/91.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società e dall'organo proponente della consolidante, redatti secondo principi contabili omogenei di gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2018 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Ove non diversamente specificato, i crediti ed i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo AMG Energia ed il bilancio della controllata Energy Auditing srl, interamente controllata dalla AMG Energia Spa .

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

Criteri di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31/12/2018 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate o da parte dei preposti organi amministrativi.

Le modifiche legislative introdotte con la “Riforma Contabile” in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15 sono state recepite già dal 1 gennaio 2016.

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dei documenti emessi dall’OIC stesso.

La società controllata, incluse nell’area di consolidamento, è consolidata con il metodo del consolidamento totale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta ed attribuendo, ove necessario, ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell’esercizio di loro spettanza;

- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata come segue:
 - se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici asset materiali; in via subordinata, in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "differenza di consolidamento" avente natura di avviamento che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, la differenza di consolidamento è portata in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento e, per l'eventuale eccedenza, al conto economico del bilancio consolidato;
 - se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata.
- Gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste del bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, peraltro omogenei a quelli adottati dall'impresa partecipata.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2018 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art.

2423-ter 5° comma del c.c..

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c. si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2018 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., le variazioni intervenute, quando giudicato necessario, per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nei paragrafi che seguono.

In dettaglio i criteri di valutazione adottati sono riportati di seguito.

“Gara d’Ambito Distribuzione del Gas”: Fattori di rischio.

La complessa articolazione delle norme che attualmente regolano l'assegnazione per gara delle concessioni, ha rallentato il processo in tutto il panorama nazionale con conseguenti incertezze che ne sono conseguite sul futuro assetto dell'intero sistema del settore distribuzione e sugli investimenti attesi. Il tema è sempre di grande attualità sia per i gestori sotto il profilo delle strategie industriali, sia per gli istituti di credito e i fondi d'investimento, che guardano con interesse alla possibilità di investire risorse finanziarie in un comparto ritenuto a basso rischio e buona redditività.

In relazione poi alla rinnovata attenzione sull'argomento da parte dell'associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), per le ricadute in chiave di servizi sul territorio e di valorizzazione delle reti di proprietà dei comuni, l'attuale impianto regolamentare sembra sia oggetto di un riesame da parte dei competenti uffici del ministero dello sviluppo economico anche al fine di una

complessiva revisione dei criteri, che, nel rispetto dei principi di concorrenza e qualità, possa consentire una semplificazione delle procedure anche con riguardo al delicato tema della valutazione delle infrastrutture.

Su quest'ultimo punto è opportuno rilevare che (come evidenziato con diverse note inviate al socio unico rimaste senza riscontro), in occasione della futura gara d'ambito - per la quale al momento non è possibile fare previsioni temporali - le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, alla luce della normativa in merito attualmente vigente, determineranno il rischio che la cessione degli "assets" possa essere effettuata ad un valore inferiore rispetto al valore contabile, generando così un impatto negativo sul risultato economico dell'anno e, quindi, di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute, e quello residuo del contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati dall'Ente locale le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A. , sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'AEEGSI.

• Terreni e Fabbricati:	
Fabbricati :	2,75%
Costruzioni leggere	10%
• Impianti e Macchinario:	
Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz.Gas	5%
Impianto decompressione gas 1°salto	5%

Cabine riduzione gas 2° salto	4%
• Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
• Altri:	
Mobili	12%
Automezzi ex perizia	15%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" ed "Altri beni" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Finanziarie

Le partecipazioni non consolidate, in caso di irrilevanza rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, sono iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in Società, al 31/12/2018, non irrilevanti, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e svalutate in misura superiore a quella risultante dal metodo del patrimonio netto in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

Il principio contabile OIC 15 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i crediti al 31 dicembre 2018 rientrano fra quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni

economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di conto corrente sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Il principio contabile OIC 19 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i debiti al 31 dicembre 2018 rientrano fra quelli con scadenza contrattuale entro i 12 mesi..

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2018 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto

ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto la società avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, mentre quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi.

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano, sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità per l'energia, il gas e il servizio idrico, Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**Arera**), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale delle attività e passività stesse. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- il gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- il gruppo non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- il gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- il gruppo non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in

azioni e titoli o valori simili emessi dalle società.

Altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività del Gruppo;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c..

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito.

Ente Pubblico	Assegnato	Incassato	Da Incassare
Comune di Palermo	11.016.339	8.766.563	2.249.777
Corte d'appello	671.709	447.806	223.903

Si precisa che il saldo negativo di perequazione determinato dalla CSEA come regolamentato dell'ARERA, non viene riportato in tabella, così come per l'esercizio precedente, in quanto avente natura di "conguaglio tariffario".

Analisi delle voci di Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 presenta attività per euro 156.930 mila e passività per euro 41.110 mila il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 115.820 mila. L'utile di esercizio è pari ad euro 348 mila .

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	-	-
<i>Diritti di utilizzazione opere ingegno</i>	740	586
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-	13
<i>Altre</i>	1.456	1.499
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	2.196	2.098

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.196 mila (euro 2.098 mila al 31/12/2017).

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono pari ad euro 740 mila (euro 586 mila al 31/12/2017) al netto dei fondi ammortamento per euro 2.883 mila; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 388 mila e sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

La categoria "Altre" pari ad euro 1.456 (euro 1.499 mila al 31/12/2017) è riferibile agli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato *prospetto di dettaglio 1*.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2018	31/12/2017
Terreni e Fabbricati	7.806	4.671
Impianti e macchinari	121.249	121.419
Attrezzature industriali e commerciali	113	131
Altri beni	568	358
Immobilizzazioni in corso e acconti	222	3.325
Totale immobilizzazioni materiali	129.958	129.904

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 129.958 mila (euro 129.904 mila al 31/12/2017) e presentano un incremento di euro 54 mila. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 9.297 mila e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 5.414 mila, così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate nel Prospetto di dettaglio 2.

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 7.806 mila (euro 4.671 mila al 31/12/2017) al netto del fondo ammortamento per euro 3.366 mila (euro 3.118 mila al 31/12/2017). Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 3.383 mila prevalentemente per euro 3.370 mila il completamento dei lavori ed utilizzo dei locali, a far data dal 01 giugno 2018, della "Palazzina Magazzino" all'interno dell'Area Aziendale di via Tiro a Segno adibiti alla "Direzione ed Organi

Amministrativi” della società, rilevati tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2017 per euro 2.975 mila.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2018, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 121.249 mila (euro 121.419 mila al 31/12/2017).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato il metodo contabile della “rappresentazione netta”, ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell’anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 5.414 mila (euro 4.254 mila al 31/12/2017) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all’installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 622 mila;
investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 2.052 mila;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 281 mila;
- investimenti in misuratori elettronici euro 2.205 mila;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 254 mila;

Gli ammortamenti dell’anno sono pari a euro 5.211 mila (euro 4.901 mila al 31/12/2017).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 113 mila (euro 131 mila al 31/12/2017) al netto del fondo ammortamento di euro 1.253 mila (euro 1.199 mila al 31/12/2017).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 37 mila attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 568 mila (euro 358 mila al 31/12/2017) e fondo ammortamento per euro 3.906 mila (euro 3.788 mila al 31/12/2017).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 327 mila ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di mobili ed arredi per la "Palazzina magazzino" per euro 168 mila e per euro 159 mila l'ammmodernamento della infrastruttura di rete, dell'Area di Via Tiro a Segno e Corso dei Mille per le componenti passive, attive e dei sistemi di continuità dell'alimentazione degli apparati della rete, nonché l'infrastruttura di rete dati per le componenti attive, passive e dei sistemi di continuità dell'alimentazione di tutte le apparecchiature informatiche della nuova sede direzionale aziendale, ivi compresa la realizzazione della rete dati Wi-Fi aziendale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 222 mila (euro 3.325 mila al 31/12/2017) e sono riferibili agli anticipi erogati, in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti. Il decremento pari ad euro 3.103 mila è riconducibile alla capitalizzazione dei lavori per la ristrutturazione e recupero dell'immobile denominato "Palazzina Magazzino" sito all'interno dell'Area Aziendale di via Tiro a Segno la cui definizione e consegna dei locali è avvenuta in data 1 Giugno 2018.

(Prospetto di dettaglio 2)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese collegate ed altre società.

Imprese collegate:

- Amg Gas srl, con sede in Palermo e capitale sociale euro 100 mila, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. lgs 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale e derivati ed ogni attività complementare ad essa consequenziale o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2018 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 2.872 mila.

Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti:

A seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40 mila, interamente versato.

A seguito dell'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2018 da parte dell'Amministratore Unico della società, ed in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, convocata per il 24-25 giugno 2019, la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 5 mila.

(Prospetto di dettaglio 3)

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.092	4.738	354

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 5.092 mila con un incremento complessivo pari a euro 354 mila rispetto allo scorso anno. Le scorte di

magazzino del servizio gas sono pari ad euro 3.730 mila (euro 3.707 mila al 31/12/2017), quelle del servizio di pubblica illuminazione sono pari a euro 1.283 mila (euro 1.031 mila al 31/12/2017). Si evidenzia inoltre che, nel corso dell'esercizio, è stato costituito/valorizzato il magazzino del servizio Energia, il cui valore finale è pari ad euro 11 mila.

In questa voce per euro 68 mila trovano allocazione gli acconti a fornitori per prestazioni di servizio da rendere per le attività di adeguamento al nuovo Statuto (definizione del modello di valutazione del personale) per euro 11 mila, e per euro 57 mila gli acconti verso fornitori per la realizzazione della stazione metano di viale Francia.

IV. Crediti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	19.081	21.187 -	2.106

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.331			2.331
Verso imprese controllate	-			-
Verso collegate	4.880			4.880
Verso controllanti	5.641	-		5.641
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	-		1
Per crediti tributari	158			158
Per imposte anticipate	455			455
Verso altri	5.616			5.616
	19.081			19.081

Crediti verso clienti

La valutazione dei crediti è stata effettuata mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato movimentato come segue:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2017	521
Utilizzo nell'esercizio	(348)
Accantonamento esercizio	72
Saldo al 31/12/2018	246

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2018, al netto del fondo svalutazione di euro 246 mila, sono pari a euro 2.331 mila (euro 1.775 mila al 31 dicembre 2017).

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 348 mila ed interamente attribuibile per euro 326 mila alla cancellazione dei crediti verso i clienti per fatture/bollette rilevati al 31/12/2002, e per euro 21 mila alla cancellazione di crediti commerciali ritenuti inesigibili; l'incremento dell'anno pari ad euro 72 mila invece è riferibile allo 0,5 % del valore dei crediti commerciali.

Questa voce accoglie per euro 1.959 mila i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2018 nei confronti delle società di vendita, mentre la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione fra l'altro:

- I crediti per fattura da emettere nei confronti della Corte d'Appello per euro 224 mila per i servizi per la manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia e degli edifici giudiziari della città che dal 1° settembre 2015 non sono più fatturati all'Amministrazione Comunale, in quanto la legge 23 dicembre 2014 n.190 art.1 c. 526, ha previsto il trasferimento al Ministero di Giustizia delle suddette spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 Aprile 1941 n. 392. Si precisa che tale credito è stato regolarmente incassato nei primi mesi del 2019.

I crediti nei confronti sia della società Consorzio Stabile Sis per euro 39 mila riferibili ai lavori sul raddoppio della linea ferroviaria e risoluzione interferenze su impianti P.I. (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale);

- I crediti nei confronti della società RFI Spa per euro 31 mila per i lavori relativi

alla risoluzione interferenze “chiusura dell’anello ferroviario di Palermo” degli impianti di pubblica illuminazione (pratica tra quelle in gestione dell’ufficio legale);

- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 63 mila per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l’agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo (pratica tra quelle in gestione dell’ufficio legale);
- i crediti verso “AMAT SPA” per euro 196 mila, per la fornitura del Metano per autotrazione dell’ Impianto distribuzione presso il Deposito Via Roccazzo;
- i crediti verso “RISORSE AMBIENTE PALERMO” SPA, per euro 15 mila, per la fornitura ed installazione dell’impianto di distribuzione del metano per autotrazione di via Ingham.

Crediti verso collegate

- Questa voce accoglie il credito pari a euro 4.880 mila (euro 5.663 mila al 31/12/2017) verso la società di vendita AMG Gas Srl, di cui euro 4.816 mila è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2018, ed euro 63 mila dal credito maturato per le attività regolate sia dal contratto di servizio nonché dal personale distaccato; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell’anno 2019. Il decremento è attribuibile ai minori valori di fatturato per vettoriamento del metano relativo ai mesi di novembre-dicembre.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell’Ente controllante, Municipio di Palermo, sono pari a euro 5.641 mila, il corrispondente valore al 31/12/2017 era pari ad euro 7.485 mila.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 2.770 mila i corrispettivi inerenti ai bimestri 5°e 6° 2018 relativi al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- per euro 2.868 mila crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni;
- per euro mille il credito derivante dalla liquidazione della Tari anno 2014;
- per euro 2 mila il credito derivante dalla sentenza n. 609/2017 emessa dal Giudice di Pace, ed incassato nei primi mesi dell'anno 2019.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro mille (euro 106 mila al 31/12/2017), e prevalentemente sono riferibili alla società Amap per rimborsi vari.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 158 mila (euro 385 mila al 31/12/2017), con un decremento di euro 227 mila. Tale decremento è riferibile prevalentemente al minore credito per Iva.

Tra i crediti trovano allocazione:

per euro 8 mila il credito imposta Ires anno 2012;

per euro 43 mila il credito Irap;

per euro 97 mila il credito per IVA.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 455 mila (euro 639 mila al 31 dicembre 2017),e sono riferibili all'imposta anticipata Ires .

La variazione negativa è pari ad euro 184 mila quale saldo algebrico tra credito per imposte anticipate Ires , pari ad euro 84 mila, ed utilizzo del credito imposte, pari ad euro 268 mila.

Vengono di seguito rappresentate le variazioni più significative:

- l'accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque

contenute negli stessi per euro 88 mila che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 21 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 120 mila;

- l'accantonamento per contenziosi e spese legali per euro 5 mila che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro mille; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 113 mila;
- l'accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 207 mila , ha generato imposte anticipate Ires pari ad euro 50 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 35 mila.
- l'accantonamento per iniziative NO PROFIT e progetti Sociali, come da Regolamento aziendale pari ad euro 50 mila, ha generato imposte anticipate Ires per euro 12 mila;

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 5.616 mila (euro 5.134 mila al 31 dicembre 2017) con un incremento pari ad euro 482 mila.

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 4.850 mila.

Le voci più significative sono:

- la componente UG2 per euro 807 mila;
- il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica, pari ad euro 3.912 mila, relativo agli obiettivi, quale impresa di Distribuzione di Gas naturale, (n. 5.545 TEE per completare l'obiettivo 2016 e n. 10.102 TEE riferibili al 40% del saldo 2017 ed il 60% dell'obiettivo 2018). Tale contributo è stato stimato con le modalità di cui al D.M. del 10 Maggio 2018 art. 1 lett. f), sulla base delle risultanze del mercato TEE, rispettivamente a 250 €/TEE per i certificati bianchi. Si precisa inoltre che l'incremento del valore pari ad euro 474 mila è dovuto ad una minore acquisizione dei titoli in conformità al richiamato art. 1 lett. g).

- Altra voce significativa è il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 322 mila; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Il nostro ufficio legale, attivato a richiedere il rimborso di quanto dovuto, ha comunicato che *sarà necessario intraprendere un giudizio per la restituzione delle somme compensate dall'Amministrazione Comunale nei confronti della Reale Mutua Assicurazioni, in mancanza di un mancato rimborso in via bonaria.*

Altri valori sono:

i depositi a cauzione presso terzi per euro 17 mila, i crediti verso istituti di previdenza per euro 12 mila, nonché crediti v/dipendenti per euro 28 mila.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V/ Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.331	0	4.880	5.641	6.230	19.081

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 4.

IV Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	407	1.897	-1.490
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	
Depositi bancari e postali	402	1.895	
Denaro e altri valori in cassa	5	2	
	407	1.897	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
136	112	24

L'importo si riferisce in prevalenza a pagamenti anticipati di fitti e premi assicurativi dell'anno, ma di competenza dell'esercizio futuro.

A) Patrimonio netto

Di seguito si espone la movimentazione del patrimonio netto consolidato intervenuta nell'esercizio.

	AL 31/12/2016				AL 31/12/2017				AL 31/12/2018			
	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato
Capitale sociale	96.997	-	-	-	96.997	-	-	-	96.997	-	-	-
Riserva di rivalutazione	5.142	-	-	-	5.142	208	-	-	5.350	-	-	-
Riserva legale	1.009	57	-	-	1.066	21	-	-	1.087	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	10.921	1.079	-	-	12.000	0	-	-	12.000	-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	23	23	-	-	46	(8)	-	-	38	-	-	-
Risultato di esercizio	1.159	(1.159)	-	220	220	(220)	-	348	348	-	-	-
P.Netto di Gruppo	115.251	--	0	0	220	115.471	-	0	0	348	115.820	-
P.Netto di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	115.251	--	0	0	220	115.471	-	0	0	348	115.820	-

Il prospetto sotto riportato include infine la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati.

	31/12/2018		31/12/2017	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio Netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio dell'esercizio	348	115.820	220	115.471
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		(50)		(50)
- Riserve da consolidamento				
- Perdite a nuovo delle società consolidate/utili portati a nuovo soc. consolidate		(38)		(46)
- Patrimonio Netto e risultato di esercizio delle società consolidate	130	481	2	352
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate				
- Distribuzioni dividendi				
Effetti derivanti dalla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate				
Altre rettifiche	(130)	(392)	(2)	(255)
Patrimonio netto e risultato di spettanza del gruppo	348	115.820	220	115.471
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi				
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato	348	115.820	220	115.471

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di

utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

L'incremento del patrimonio netto pari ad euro 348 mila, è equivalente al risultato dell'esercizio oggetto di commento.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	96.997				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserva Straordinaria ex art.115 d.lgs 267/2000	5.350	A;B;C,	-	5.002	
Riserva legale	1.087	B	-		
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	12.000	A; B; C	12.000	252	
Utili (perdite) portati a nuovo	38	A; B; C			
Totale			12.000		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			12.000		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.667	3.290	(623)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per imposte, anche differite	-----	----		-----
Altri	3.290	350	(973)	2.667
TOTALE	3.290	350	(973)	2.667

Il **fondo per rischi e oneri** rappresentato nella tabella è pari ad euro 2.667 mila ed accoglie quei rischi derivanti da giudizi civili di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, e da rischi inerenti la completa liquidazione dei crediti verso l'Amministrazione Comunale relativamente ai fondi Fas, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali aziendali.

Il fondo rischi per contenziosi è pari ad euro **852 mila** ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere.

In questa voce trovano allocazione prevalentemente:

- il residuo delle spese legali per il contenzioso ATI Saipem per euro **150 mila**;
- gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di controversie legali in essere per euro **674 mila**. Dalle informazioni altresì desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali si è ritenuto di procedere in via prudenziale ad accantonamenti per euro 5 mila, oltre a quelli già esistenti; gli utilizzi del fondo, invece, sono stati pari ad euro 409 mila attribuibili al rilascio di Fondi per i quali sono venuti meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi.
- Al 31/12/2018, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
	-			-
Altri:	1.256	5	(409)	852
f.do causa -Saipem-	150	0	0	150
f.do causa -Un. Pomezia-	29	0	0	29
f.do per giudizi civili	1.078	5	(409)	674
	-			-

Inoltre tra i fondi trovano allocazione:

- per euro **261 mila**, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo

avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. Con *Sentenza n. 959 del 5 Novembre 2018 (Corte d'Appello)* con la quale, in accoglimento delle ragioni delle società è stato annullato l'avviso di addebito per contributi previdenziali IVS per un importo di euro 220 mila con accessori riferiti al periodo compreso fra i mesi di marzo e dicembre 2010. Nel mese di gennaio 2019, è stato notificato ricorso da parte dell'Inps innanzi la Corte di Cassazione.

- Al 31/12/2018, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Altri:	-			-
	261			261
f.do contenzioso Inps	261			261
	-			-

- per euro **433 mila** l'accantonamento a fronte, come detto, del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi Fas.

Al 31/12/2018, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Altri:	-			-
	433	-		433
f.do rischi crediti vs comune di Palermo	433			433
	-			-

- per euro **552 mila**, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri sito di Via Tiro a Segno (nell'ambito del servizio di bonifica dei gasometri aziendali e della vasca B1). Si evidenzia che nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per euro 435 mila per attività svolte ed incrementato per euro 88 mila quale ulteriore accantonamento per oneri futuri.

Al 31/12/2018, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
	-			-
Altri:	899	88	(435)	552
f.do per oneri bonifica area officina	899	88	(435)	552

- per euro **518 mila** l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 207 mila, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 128 mila a seguito di sentenze del Tribunale di Palermo sezione lavoro.

Al 31/12/2018, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
	-			-
Altri:	440	207	(128)	518
f.do rischi per contenziosi da lavoro	440	207	(128)	518
	-			-

- per euro 50 mila l'accantonamento destinato ad iniziative "No Profit e progetti sociali", come da "Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali". Si precisa che detto fondo, come da atto di indirizzo da parte del Socio Unico, è stato costituito in quanto la società ha rilevato un risultato di gestione positivo.

Si precisa che il contenzioso con l'Università di Pomezia si è definito con l'integrale pagamento delle somme dovute in via transattiva e si è mantenuto l'accantonamento al fine di garantire la passività potenziale, delle somme dovute per altro e diverso procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Velletri, sempre su istanza del Consorzio, per un saldo di Euro 25 mila il cui giudizio è pendente, oltre spese legali per euro 4 mila.

Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 8* allegato alla presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.852	4.087	-235

31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
4.087	73	- 308	3.852

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R., come previsti dalle norme vigenti

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
34.591	37.147	- 2.556

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono distinti per natura e suddivisi, in relazione alle scadenze, nella tabella che segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	9.289	2.814	4.255	16.359
Debiti verso altri finanziatori	731	-	-	731
Anticipi da clienti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.783	-	-	5.783
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	57	-	-	57
Debiti verso controllanti	108	-	-	108
Debiti verso imprese sottoposte al controllo de	-	-	-	-
Debiti tributari	1.148	-	-	1.148
Debiti verso istituti di previdenza	1.250	-	-	1.250
Altri debiti	9.156	-	-	9.156
Arrotondamento	-	-	-	-
	27.522	2.814	4.255	34.591

- I **debiti verso banche** sono pari a euro 16.359 mila (euro 18.504 mila al 31/12/2017). I debiti verso banche al 31 dicembre 2018 di maggiore rilevanza riguardano:

 - euro 935 mila il debito residuo per il mutuo contratto con Banca Intesa Sanpaolo (ex Banca Opi). Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 28/06/2019 è stato acquisito mediante procedura di pubblico incanto giusto contratto di finanziamento del 28/06/2006 per un tempo di anni 14 anni, di cui 4 anni di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di opere relative ad appalti di lavori di metanizzazione della Città di Palermo ed altri investimenti societari, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso fisso nominale annuo pari al 4,899%;
 - euro 4.978 mila il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla B.N.L a fronte delle anticipazione su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi;
 - euro 2.804 mila. il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla BPSA, che dal 1 Gennaio 2013 svolge il servizio di cassa per conto della società, prorogato al 30/06/2019, e per euro 31 mila l'importo degli interessi maturati nell'esercizio oggetto di commento e pagati nell'anno 2019;
 - euro 7.612 mila il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica" -BEI. Va segnalato che per accordo tra le parti, il piano di ammortamento è stato differito di oltre un anno, con decorrenza 30/09/2018.
- I **debiti verso altri enti finanziatori** sono pari ad euro 731 mila (euro 684 mila al 31/12/2017) e sono riferibili al servizio di "Factoring indiretto pro-soluto" per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.

 - I **debiti verso fornitori** sono pari ad euro 5.783 mila (euro 4.471 mila

al 31/12/2017) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 4.700 per fatture ricevute (euro 2.697 mila al 31/12/2017) ed euro 1.083 per fatture da ricevere (euro 1.774 mila al 31/12/2017).

L'incremento, pari ad euro 1.312 mila è attribuibile prevalentemente al ritardo dei pagamenti a fornitori a seguito dell'appesantimento finanziario della Società capogruppo, nonché al maggiore acquisto ed installazione dei misuratori elettronici, così come previsto nel piano degli investimenti sempre della società capogruppo, nonché ai maggiori debiti verso i fornitori della controllata Energy auditing, connessi all'entrata in funzione del nuovo impianto di metano per autotrazione Amat.

- I **debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 57 mila (euro 50 mila al 31/12/2017) e si riferiscono ai debiti per il personale della società Amg Gas srl distaccato presso la società;
- I **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 108 mila (euro 1.575 mila al 31/12/2017) riferibile al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, *secondo le norme vigenti del tempo*.

Il decremento pari ad euro 1.467 mila è riferibile:

per euro 1.386 mila al prelevamento per compensazione con il corrispettivo di Pubblica Illuminazione (da contratto di servizio) del dividendo anno 2015, quale Socio unico;

per euro 81 mila alla cancellazione del debito per l'indennità di carica degli amministratori (anni 2012/2015).

- I **debiti tributari** sono pari ad euro 1.148 mila (euro 2.036 mila al 31/12/2017) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 888 mila, dovuto principalmente al pagamento di debiti tributari inerenti all'esercizio

precedente. Nella voce debiti tributari trovano allocazione prevalentemente le ritenute Irpef per euro 455 mila relative al mese di Dicembre, ed il debito per acconto IVA pari ad euro 423 mila, nonché per euro 107 mila il debito relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita), e per euro 101 mila il debito per Ires corrente al netto degli acconti versati, e per euro 52 mila il debito per Irap corrente, al netto degli acconti versati.

- I **debiti VS/ istituti di previdenza** sono pari ad euro 1.250 mila (euro 1.191 mila al 31/12/2017) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso l'Inpdap per euro 374 mila; il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 252 mila; il debito verso l'Inps per euro 310 mila, il debito verso Pegaso per euro 229 mila e verso altri istituti per euro 76 mila.

Tali debiti sono stati pagati nei primi mesi del 2019.

- Gli **altri debiti** sono pari ad euro 9.156 mila (al 31/12/2017 euro 8.636 mila). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 7.298 mila, i debiti per i contributi annuali verso la C S E A , di cui:

- euro 636 mila sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.45 della RTDG 2014-2019 approvata con delibera 645/2015/R/gas per l'anno 2018;

- euro 2.199 mila la stima del saldo di perequazione anno 2018, effettuata adottando le regole di cui all'allegato A della delibera 367/2014/R/Gas (RTDG14)- Titolo 6.

- euro 395 mila il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2018 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;

- euro 4.068 mila il debito verso la CCSE per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE) relativi al saldo degli obiettivi 2016 (come da atto di indirizzo del ministero -D.M. del 10 Maggio 2018 art. 1 lett. g-) previsto entro il mese di maggio 2019, al 40% dell'obiettivo 2017, e al 60% di quelli del 2018.

- euro 774 mila per premio di risultato anno 2018, stimato tenendo conto

del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio; si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 111 mila), attribuibile al godimento del premio dei dipendenti ex Costruzioni Industriali per l'intero esercizio, nonché ai passaggi di categoria che hanno incrementato il corrispondente parametro di riferimento;

- euro 89 mila, per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidate a gennaio 2018;

-euro 363 mila relativi all'onere per le ferie maturate e non fruito al 31/12/2018 dai dipendenti, per esigenze di servizio, in corso di smaltimento nel rispetto delle normative contrattuali ed in conformità degli atti di indirizzo emanati dall'Ente Controllante;

Infine trovano allocazione i debiti per acollo dalla liquidazione del consorzio Ener.con per euro 206 mila ed i debiti per cauzioni pari ad euro 54 mila.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.783		57	108	28.643	34.591

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 858 mila a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880 mila, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820 mila;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia di crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
38.010	37.749	261

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	31.309	30.610	699
Variazioni rimanenze prodotti ordinazione	-	-	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.905	2.139	-234
Altri ricavi e proventi	4.796	5.000	-204
	38.010	37.749	261

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro **31.309 mila** (al 31/12/2017 euro 30.610 mila).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **17.856 mila**:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RICAVI DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE	
Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	22.932
Acconti bimestrali di perequazione alla CCSE	- 3.814
Stima del saldo di Perequazione alla CCSE	- 2.199
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS	907
Conguagli vettoriamento anni 2017 e precedenti	29
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	17.856

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro **22.932 mila** (al 31/12/2017 euro **22.803 mila**). Va precisato che i ricavi

tariffari di competenza 2018, fatturati e da fatturare sul vettoriamento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2018, periodo di regolazione RTDG 2014-2019, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni AEEGSI 117/2015/R/Gas, 413/2016/R/com, 686/2016/R/GAS e 795/2016/R/com le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEGSI sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la Cassa Conguaglio attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento provvisorie del 2018, pubblicate con deliberazione AEEGSI 132/2014/R/Gas, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 2.199 mila, di cui euro 951 mila attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 1.248 mila attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla Cassa Conguaglio sono stati pari ad euro 3.814 mila.

I conguagli su vettoriamento anni 2018 e precedenti sono pari ad euro 29 mila.

Altre voci significative sono, per euro 907 mila il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della Cassa Conguaglio per la componente tariffaria UG2 delibera ARG/GAS 159/08 pari ad euro 2.564.978 ed i versamenti alla Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS pari ad euro 1.658 mila negativo.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1-UG3 e costi di perequazione CCSE" sono state allocate in questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 974 mila (al 31/12/2017 euro 898 mila).

I ricavi da contratto per “corrispettivi di servizi” resi alla società collegata è pari ad euro 476 mila (al 31/12/2017 euro 480 mila) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; il decremento di euro 5 mila, quale saldo algebrico, è attribuibile alla variazione del contratto di servizio “gestione del personale” e servizio “ fruizione uffici aziendali” con la collegata Amg gas srl.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.309 mila (euro 8.309 mila al 31/12/2017), giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 30.12.2016 ; inoltre, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari è pari ad euro 672 mila, in conseguenza dell’applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 1.936 mila per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 2.365 mila al 31/12/2017), il decremento pari ad euro 429 mila è attribuibile al minor numero di commesse per la manutenzione straordinaria, affidate dall’Amministrazione Comunale.

Altro componente positivo allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall’amministrazione comunale per euro 35 mila (euro 43 mila al 31/12/2017).

Infine, trovano allocazione tra i “ricavi delle vendite e prestazioni” per euro 1.006 mila, il corrispettivo della vendita di metano per autotrazione, per l’impianto Amat, da parte della controllata Energy Auditing srl.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 1.905 mila (euro 2.139 mila al 31/12/2017), comprendono i materiali impiegati per investimenti (pari ad euro 636 mila) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 1.268 mila).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 296 mila;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 1.192 mila;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 403 mila;
- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro 180 mila;
- incrementi su fabbricati di proprietà euro 14 mila.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 4.796 mila (euro 5.000 mila al 31/12/2017), di cui:

euro 996 mila sono riferibili alle sopravvenienze attive, di cui le principali in evidenza:

- euro 497 mila per effetto del rilascio del fondo rischi in considerazione del venir meno dei presupposti che hanno generato gli accantonamenti nei precedenti esercizi;
- euro 18 mila l'economia sul premio di risultato anno 2017 e pagato nel mese di luglio;
- euro 29 mila il minore costo per l'acquisto dei TEE anno 2015-2016;
- euro 289 mila, giusta deliberazione del 5 marzo 2019 n.75/2019/r/gas (ARERA), per premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2015;
- euro 93 mila minore saldo di perequazione anno 2017;
- euro 81 mila la cancellazione del debito verso Amministrazione Comunale per indennità di carica degli

Amministratori dipendenti comunali.

- euro 801 mila (euro 571 mila al 31/12/2017) i ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'esercizio che rispetto all'esercizio precedente evidenziano un incremento pari ad euro 229 mila a seguito di un maggior numero di commesse ricevute per la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione in quartieri diversi della Città.
- Euro 2.525 mila il contributo atteso dall'ARERA, con determina DMRT/EFC/1/2018, a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, il cui ricavo è calcolato sulla base degli obiettivi di efficienza energetica stabiliti dal Gse e consuntivati nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.
- euro 25 mila i rimborsi da terzi per risarcimento danni.
- euro 135 mila i ricavi per il personale distaccato per prestazioni presso le società del gruppo.
- euro 116 mila i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.
- euro 25 mila i ricavi per penali, recupero delle spese procedurali e da Default FDD.
- euro 27 mila per ricavi diversi, tra cui si segnalano per euro 23 mila i rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali.
- euro 56 mila i contributi da ricevere dal fondo For.Te per la formazione obbligatoria dei dipendenti.
- Euro 14 mila i ricavi per i lavori di spostamento e potenziamento impianto metano per auto presso la società Rap spa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
37.198	36.825	373

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	2.567	1.688	879
Per servizi	3.967	3.969	(2)
Per godimento beni di terzi	238	324 -	86
Per il personale	20.500	20.450	50
Ammortamenti e svalutazioni	5.908	5.552	356
Variazione delle rimanenze	(286)	(165)	(121)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	422	798 -	376
Oneri diversi di gestione	3.881	4.209 -	328
	37.198	36.825	373

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro 37.198 mila (euro 36.825 mila al 31/12/2017) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 2.567 mila (euro 1.688 mila al 31/12/2017). La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 1.641 mila, suddivisi in euro 862 mila (euro 886 mila al 31/12/2017) per gli acquisti del servizio gas ed euro 779 mila (euro 468 mila al 31/12/2017) per il servizio di pubblica illuminazione; il metano per uso preriscaldamento impianti euro 104 mila; i carburanti per euro 143 mila; gli acquisti di metano per autotrazione dell'impianto Amat spa per euro 540 mila.

L'incremento di euro 879 mila è da correlare prevalentemente ai maggiori acquisti dei materiali di magazzino, in particolare del servizio di pubblica illuminazione ed al metano per autotrazione da parte della controllata Energy Auditing srl.

- Costi per servizi ammontano a euro 3.967 mila (euro 3.969 mila al 31/12/2017) con un decremento pari ad euro 2 mila.

In questa voce trovano allocazione gli oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari ad euro 269 mila (euro 365 mila al 31/12/2017), i costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari ad euro 246 mila (euro 255 mila al 31/12/2017), i costi relativi alle coperture assicurative pari ad euro 329 mila (euro 442 mila al 31/12/2017).

Altra voce significativa sono i servizi prestati sulle commesse ricevute dall'Amministrazione Comunale; al 31 dicembre sono pari ad euro 1.032 mila (euro 1.288 mila al 31/12/2017) e sono inerenti a servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento degli edifici comunali e del servizio di videocontrollo, che trovano riscontro tra le componenti positive di reddito, ed anche le prestazioni richieste sempre dal Socio Unico per eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, non coperti da corrispettivo.

Altri costi per servizi, di maggiore incidenza che trovano allocazione in questa voce sono:

le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 134 mila, i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 133 mila, i costi per la manutenzione dei trasformatori degli impianti di pubblica illuminazione per euro 84 mila, le utenze elettriche per euro 134 mila, le prestazioni per servizi tecnici euro 260 mila, la cui voce include i costi inerenti i servizi richiesti per supportare le attività in tema di ambiente, definizione dei requisiti per la partecipazione alla gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas metano, i servizi per i controlli della qualità del gas metano, conformità sugli impianti, nonché i servizi fiscali e tributari; euro 49 mila gli incarichi professionali conferiti per la revisione del MOG (L. 190/2012 – D.Lgs. n. 231/2001).

Inoltre trovano sempre allocazione nella voce, le spese notarili e legali per euro 16 mila, il metano uso azienda per euro 41 mila, le indennità degli Amministratori sono pari ad euro 79 mila, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 94 mila, quelle relative all'ODV sono pari ad euro 20 mila.

Rientrano sempre in questa categoria di costi , il servizio di vigilanza per euro 83 mila, le spese per inserzioni per euro 12 mila, le spese inerenti i contributi per eventi e manifestazioni istituzionali pari ad euro 15 mila, le spese di pulizia euro 74 mila e trasporto euro 30 mila. Infine le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata è pari ad euro 149 mila.

Ancora trovano allocazione in questa voce le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 109 mila, che evidenziano rispetto all'esercizio precedente un incremento pari ad euro 13 mila; le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 41 mila, le spese per il "contact center" pronto intervento pari ad euro 40 mila, le sanzioni e penali per euro 35 mila, riferibili al tardivo versamento dei debiti verso l'erario.

Infine per euro 60 mila trovano i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli impianti, nonché ai servizi tecnici ed i costi sostenuti per l'attivazione delle procedure in materia di Default ai sensi della deliberazione ARERA (Arg/Gas/99/11 e s.m.i.).

- Costi per godimento beni di terzi euro 238 mila (euro 324 mila al 31/12/2017), euro 61 mila per canoni di locazione (euro 137 mila al 31/12/2017), il cui decremento per euro 76 mila è riferibile al rilascio dei locali di via A. Gravina del mese di giugno 2018; euro 32 mila per canoni attraversamento e concessioni, euro 70 mila canone di utilizzo beni di terzi. Infine euro 57 mila i canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche, ed euro 14 mila i costi di competenza dell'esercizio precedente.
- Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro 20.500 mila (euro 20.450 al 31/12/2017) con un incremento pari ad euro 50 mila, quale saldo algebrico delle diverse componenti di costo, di seguito specificati le voci prevalenti:
 - euro 209 mila quale minor costo relativo alla retribuzione ordinaria;

- euro 94 mila quale maggior costo conseguente all'applicazione del rinnovo del CCNL , per la parte di competenza dell'esercizio 2018, entrato in vigore nel mese di Maggio 2017;

- euro 46 mila quale maggior costo conseguente alle prestazioni in regime di straordinario attribuibile al servizio di pronto intervento gas (pubblico servizio) contrattualmente previsto;

- euro 145 mila quale maggior costo per premio di risultato e relativi oneri sociali dovuti sia per gli avanzamenti dei livelli contrattuali posti in essere, sia all'intero esercizio imputato per la remunerazione di detto premio al personale transitato dalla ex società controllata Costruzioni Industriali.

I minori costi citati relativi alla retribuzione ordinaria, sono derivanti da pensionamenti, dimissioni volontarie e riduzioni di indennità.

(consistenza numerica del personale -prospetto di dettaglio 5).

- Ammortamenti pari a euro 5.908 mila (euro 5.552 mila al 31/12/2017), l'incremento di euro 356 mila è riconducibile ai cespiti che sono stati acquistati nell'esercizio.
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che evidenziano una variazione negativa pari ad euro 286 mila.
- Altri accantonamenti per euro 422 mila (euro 798 mila al 31/12/2017) già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.
- Oneri diversi di gestione pari ad euro 3.881 mila (euro 4.209 mila al 31/12/2017) con un decremento di euro 328 mila rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce di costo trova prevalentemente allocazione lo stanziamento relativo all' acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 2.627 mila (euro 3.430 al 31/12/2017), evidenziando un consistente decremento dei prezzi di acquisto. La voce include, per euro 896 mila, le sopravvenienze passive attribuibili

prevalentemente alla dismissione dei misuratori tradizionali per euro 362 mila, alla dismissione della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle "risoluzioni interferenze Tram" per euro 10 mila ed anche alle rettifiche apportate alle componenti tariffarie "Bonus" per euro 364 mila. Altre voci più significative riguardano: per euro 222 mila le Imposte e Valori bollati che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 18 mila la Cancelleria e stampati; per euro 7 mila il contributo per il funzionamento dell'AEEGSI, per euro 55 mila le spese varie. Trovano, ancora, allocazione per euro 2 mila gli indennizzi automatici di cui all'art. 10.1 ed art. 11.2 della delibera n. 100/2016/R/com Arera.

Infine per euro 17 mila lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-	4 -	369	365

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	400	200	200
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	1	65	-64
(Interessi e altri oneri finanziari)	-405	-634	229
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
	(4)	(369)	365

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 400 mila e sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della Amg Gas srl, i quali nel rispetto del D.Lgs 139/2015 sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata

la distribuzione.

I proventi finanziari "Altri" sono pari ad euro mille, e sono riferibili prevalentemente agli interessi su crediti tributari (IRAP 2014/2015).

Gli oneri finanziari sono pari a euro 405 mila, con un decremento complessivo di euro 228 mila attribuibile a tutte le minori esposizioni verso le banche, sia per gli utilizzi delle scoperture, sia per i rimborsi dei mutui in corso. Riguardano prevalentemente per euro 113 mila gli interessi su mutuo Banca Intesasanpaolo, per euro 31 mila gli interessi passivi sulla scoperta concessa dalla BPSA, per euro 105 mila gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL e per euro 100 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA BancaImpresa con i fondi "Jessica", per euro 21 mila, gli interessi passivi su finanziamento dei TEE con la Banca BPER, per euro 8 mila gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del "Reverse Factoring" con la banca Credem.

Inoltre trovano allocazione per euro 27 mila gli interessi passivi diversi, di cui euro per euro 25 mila, gli interessi passivi maturati nei confronti della Amg Gas srl a seguito della richiesta di anticipazione alla società di vendita (collegata) del pagamento della scadenza del vettoriamento a 20 giorni data fattura ed euro 30 mila gli interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti verso enti istituzionali e tributari per euro mille, nonché la rateizzazione del premio Inail 2018.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2018 ammontano a euro 459 mila e risultano così distinte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	(315)	(235)	(80)
Imposte differite	84	187	(103)
Imposte differite (anticipate):	(268)	(287)	19
Imposte esercizi preced.	39		39
	(459)	(335)	(124)

Le imposte correnti sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente di euro 80 mila . Giova ricordare che l'applicazione della legge 23 dicembre 2015 n. 190 "Legge stabilità per il 2015", ha prodotto effetti nei precedenti esercizi attraverso alcune modifiche alla disciplina del tributo regionale "IRAP", ed in particolare ha riconosciuto alle "public utilities" la possibilità di dedurre dal valore della produzione netta i costi per il personale dipendente impiegato a tempo indeterminato, nonché al minore valore della produzione. Inoltre si rappresenta che per l'esercizio oggetto di commento l'aliquota Ires è stata calcolata al 24%, mentre si è recepita la riduzione dell'aliquota IRAP al 3,90% per effetto della "Comunicazione dell'Assessorato Regionale Economia" del mese di Dicembre 2018 . Conseguentemente l'imposta corrente Irap è pari ad euro 109 (euro 95 mila al 31/12/2017). L'imposta corrente Ires è pari ad euro 206 (euro 140 mila al 31/12/2017) con un incremento di euro 66 mila.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

	AL 31/12/2018		AL 31/12/2017	
	€/000	%	€/000	%
Risultato ante imposte	807		1.289	
Imposte teoriche calcolate al 28% sul risultato ante imposte	225	28%	160	29%
Differenze temporanee deducibili	(62)	-8%	(49)	-9%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.182)	-146,5%	(1.000)	-180%
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	1.137	140,8%	1.078	194%
IRAP e altre imposte	315	39,0%	235	42%
Imposte sul reddito d'esercizio	433		(98)	

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Per IRES

	Esercizio 31/12/2018		Esercizio 31/12/2017	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Accantonamento Bonifica	88	21	284	68
Utilizzo fondo acc. Bonifica	(435)	(120)	(522)	(144)
Accantonamento per contenziosi	5	1	414	99
E spese legali				
Utilizzo acc. Fondi rischi ed oneri	(409)	(113)	(472)	(130)

Acc.ti per causa lavoro	207	50	80	19
Utilizzo fondo causa dipendente	(128)	(35)	(49)	(13)
Acc.to Iniziative No Profit	50	12.000		
Totale imposte differite (anticipate)	623	184	265	100
Imposte differite (anticipate) nette	623	184	265	100

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia Spa con la società controllata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività di supporto tecnico ed amministrativo; invece le operazioni compiute da AMG Energia Spa con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività amministrative-fiscali, la gestione del personale, legale e societaria.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

RAPPORTI

COMMERCIALI

E DIVERSI

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	5.641	108	196	11.008

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	4.879	57	187	20.016

Compensi amministratori e sindaci

Di seguito vengono rappresentati gli emolumenti degli Amministratori e dei Sindaci della Capogruppo:

INDE NNITA' DI CARICA ANNO 2018			
COMPONENTE	FUNZIONE		COMPENSO ANNUO 2018
Gianpaolo Galante	Presidente (nomina del 26/02/2016) fino al 20/08/2018		€ 20.292
Tomasello Margherita	Consigliere (nomina del 02/09/2015) fino al 20/08/2018		€ 16.798
Puccio Nicola	Consigliere (nomina del 26/02/2016) fino al 20/08/2018		€ 17.470
Butera Mario	Amministratore Unico (nomina del 21/08/2018)		€ 14.468
SINDACI			
Giuseppe Caiazzo	Presidente (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
REVISORE CONTABILE			
Stefano Buscemi	Nomina del 10/07/2017		€ 24.440

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo schema di Rendiconto finanziario redatto in forma scalare, include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno comparare il suddetto prospetto con l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni finanziarie intervenute nelle seguenti categorie:

- A) Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto) che evidenzia un valore positivo di euro 7.117 mila
- B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento pari ad euro 6.057 mila negativo;
- C) Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento che evidenzia un valore negativo di euro 3.483 mila ed un decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 1.490 mila.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- Le attività inerenti la definizione del modello di valutazione del personale;
- L'emanazione delle disposizioni normative in materia di gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas metano (art. 69 comma 2) contenute nella Legge Finanziaria approvata dall'Assemblea Regionale Siciliana in data 30 aprile 2018.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole così come previsto dal D. Lgs 139/2015.

PROSPETTO DI DETTAGLIO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																		
	AL 31/12/2017					Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2018							
	Costo	Sval.	Adegua- Fondo	Ammorta- menti	Valore a bilancio	Acquisi- zioni / Capi- talizzazioni	Aliena- zioni (2)	Svalutazio- ni(-)/Ripristini di valore(+) da perizia	Adegua- mento costo storico	Ammorta- menti	Totale	Costo	svalutazioni		Adegua- mento fondi	Ammorta- menti	Valore a bilancio	
													Rivalu- tazioni da perito					
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.236	0	0	(2.651)	586	388	0	0	(234)	154	3.624	0	0	0	(2.885)	740	0	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	13	0	0	0	13	0	0	(13)	0	(13)	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	6.662	0	0	(5.163)	1.499	0	0	0	0	(42)	(42)	6.662	0	0	(5.206)	1.456	0	
	9.911	0	0	(7.814)	2.097	388	0	0	(276)	98	10.286	0	0	(8.090)	2.196	0	0	

PROSPETTO DI DETTAGLIO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO																	
	AL 31/12/2017					Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2018						
	Costo	Svalutazioni Dismissioni	Adegua- mento fondi	Fondi ammorta- menti (1)	Valore a bilancio	Acquisi- zioni / Capitali- zzazioni (3)	Alienazio- ni / Radia- zioni (3)	Svalutazioni (-) Ripristini decremen- ti di valore (+) da perizia	Adegua- mento fondi	Ammorta- menti (1)	Totale	Costo	Svalutazioni		Fondi ammorta- menti (1)	Valore a bilancio	
													Dismissioni				
Terreni e fabbricati:	7.787		2	0	(3.188)	4.671	3.383	0	0	0	(249)	3.135	11.170		2	(3.366)	7.806
Terreni e fabbricati:																	
- civili	7.787		2	0	(3.188)	4.671	3.383	0	0	0	(249)	3.135	11.170		2	(3.366)	7.806
- industriali																	
Impianti e macchinario	223.720	(4.168)	(1.789)	0	(96.344)	121.419	5.414	(742)	0	369	(5.211)	(169)	229.124	(4.910)	(1.420)	(10.156)	121.249
Attrezzature industriali e commerciali	1.329	0	0	0	(1.199)	131	37	0	0	(54)	(17)	(137)	1.366	0	0	(1.253)	113
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.325			0	3.325	116	0	(3.239)	0	0	(3.103)	3.461	(3.239)				222
Altri beni:	4.153	(8)	0	0	(3.788)	358	327	0	0	(18)	209	4.480	(8)	0	(3.906)	568	
	240.315	(4.176)	(1.787)	0	(104.448)	129.904	9.297	(742)	369	(5.632)	53	249.611	(8.156)	(1.418)	(10.080)	129.958	

PROSPETTO DI DETTAGLIO 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
	AL 31/12/2017					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2018				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Riclassifiche (2)	Ricostit.	Ripristini di valore (+)	Ricostituzioni Capitale	Totale	Costo	Ricostituzioni Capitale	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI																
AMG GAS srl	20	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	20
Verso altri	40	0	0	0	40		0	0	0	0	0	40	0	0	0	40
	60	0	0		60	0	0	0	0	0	0	60	0	0	0	60

PROSPETTO DI DETTAGLIO 4

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.331			2.331
Verso imprese controllate	-			-
Verso collegate	4.880			4.880
Verso controllanti	5.641	-		5.641
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	-		1
Per crediti tributari	158			158
Per imposte anticipate	455			455
Verso altri	5.616			5.616
	19.081			19.081

PROSPETTO DI DETTAGLIO 5

QUALIFICA	DIPENDENTI AMG ENERGIA					GRUPPO AMG ANNO 2018
	ANNO 2017	ANNO 2018	DA AM G GAS SRL	IN AM G GAS SRL	DA ENERGY AUDITING	
DIRIGENTI	4	5	0	0	0	5
QUADRI	10	14	0	0	0	14
IMPIEGATI	158	146	2	(2)	0	146
OPERAI	149	139	0	0	0	139
	321	304	2	(2)	0	304

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio del Gruppo AMG chiuso al 31-12-2018

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa del gruppo AMG Energia, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui il gruppo AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Il 21 agosto 2018 l'Assemblea dei Soci di AMG ENERGIA S.P.A ha provveduto a nominare quale Amministratore Unico della capogruppo AMG ENERGIA S.p.A. l'arch. Mario Butera, giusta determina del Sig. Sindaco di Palermo n. 108/DS del 10/08/2018, ai sensi dell'art. 2449 c.c., per la durata di tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. La gestione del nuovo amministratore unico ha avuto quale obiettivo quello di proseguire quanto già posto in essere dal precedente Consiglio di Amministrazione relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più pregnante sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Grande attenzione è stata posta, altresì, nell'uso efficiente e razionale delle risorse patrimoniali, professionali ed economiche.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della capogruppo è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di “capogruppo” sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicitate nell’apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS S.r.l..

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L.:

- Realizzazione e gestione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell’atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze

dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**", che ha sostituito l'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ,il Sistema Idrico) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("**DGERM**").

All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, ("**Prima Direttiva Gas**"), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 ("**Decreto Letta**") che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell'importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE ("**Terza Direttiva Gas**"), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L'art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di "*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*", fermi restando i limiti generali dell'attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di

distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015. In ultimo, con la Legge Finanziaria approvata dall'Assemblea Regionale in data 30 aprile 2018, la Regione Sicilia è intervenuta nuovamente con le previsioni di cui all'art. 69 comma 2.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti via via assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l'affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'[articolo 2, comma 1, secondo periodo](#), o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o,

negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'[articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164](#).

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla [Legge 9 agosto 2013, n. 98](#)**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all'articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla [Legge 21 febbraio 2014, n. 9](#)**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a

titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. "Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 , convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 , e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma."

Articolo 15 comma 10 "I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14

settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”.

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'[articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 novembre 2007 n. 222](#), in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una “moratoria” di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla [Legge 25 febbraio 2016, n. 21](#)**(GU n.47 del 26 febbraio 2016). La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in

precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito: 2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»; b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati. A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6° raggruppamento le date

aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'All. 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Matera	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Terni	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-feb-19

Nella prevalenza dei casi, le scadenze non sono state rispettate e, comunque, sicuramente è andata a vuoto per l'ambito principale (Palermo 1) d'interesse della nostra società. Non è da escludere che l'intervento legislativo della Regione Siciliana in occasione della precedente Finanziaria trovi uno dei presupposti in tale inerzia.

Le vigenti "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti distribuzione del gas naturale" da adottare allo stato attuale nell'ambito della procedura di determinazione degli elementi conoscitivi da fornire a cura del gestore uscente alla stazione appaltante per la futura gara d'ambito per la concessione del servizio, porterebbero ad individuare un valore di rimborso significativamente diverso, in relazione alla attuale prescrizione di procedere alla decurtazione dei contributi (pubblici e privati) a qualsiasi titolo ed in ogni tempo ricevuti per la realizzazione degli impianti stessi.

Quanto precede è stato oggetto di specifiche comunicazioni al Comune negli anni precedenti, relazionando il Socio sulle novità via via intervenute, in ambito giuridico, per le tematiche sopra esposte e sull'esistenza di diversi contenziosi promossi da operatori nazionali succedutisi nel tempo. Ciò anche per condividere la scelta di continuare a mantenere fermi i riferimenti ai valori peritali per i cespiti conferiti, nelle more della indizione della gara d'ambito e della pubblicazione dei relativi atti.

QUADRO TARIFFARIO

Il quarto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2014 – 2019) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 573/2013/R/gas del 12 dicembre 2013 "Testo unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (TUDG): Parte II Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (RTDG 2014 – 2019).

In questi ultimi anni il quarto periodo di regolazione, con ultima decorrenza 1° gennaio 2017, è stato continuamente aggiornato con le deliberazioni ARERA 859/2017/R/gas e 904/2017/R/gas.

Gli aggiornamenti prevedono, come nelle precedenti versioni, analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.a. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RDTG, ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'ARERA un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2018, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre.

SISTEMA QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2018, l'intero Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale (SGQ) certificato secondo la UNI EN ISO 9001 ha subito un impegnativo iter di transizione alla nuova edizione della norma in edizione 2015.

Pertanto, in tale attività di transizione, il Sistema di Gestione per la Qualità è stato aggiornato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento di tutti i processi aziendali, in accordo con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG ai sensi del D.lgs.231/01 e s.m.i.), in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione aziendale e con la prospettiva futura di implementazione ed integrazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza (QHSE).

Nel mese di maggio 2018 DNV-GL, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di transizione e verifica del Sistema di Gestione per la Qualità con la corrente edizione della norma (ISO 9001:2015).

Nel corso dell'audit, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia di funzionamento dell'organizzazione aziendale ha evidenziato un aspetto degno di nota in relazione alla transizione alla norma ISO 9001:2015, efficace e puntuale l'approccio all'analisi delle principali aree, fattori di contesto esterno ed interno e relativi eventuali rischi collegati.

Il relativo certificato, riemesso a seguito della transizione alla nuova edizione della norma, rimane valido fino al 04 marzo 2022.

Con riferimento al Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale", modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, che impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche, si precisa che la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di AMG Energia S.p.A. soddisfa il requisito di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale avendo, appunto, come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) "Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26-28).

La certificazione del Sistema di Gestione conseguita si intende riferita anche agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili.

L'Azienda è, inoltre, impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle performance HSE (Ambiente e Sicurezza), traducendo in progetti ed azioni operative i requisiti stabiliti dai modelli di riferimento di un Sistema di Gestione Integrato e portando avanti un processo di complessa revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione che implica la revisione delle procedure in essere e la formalizzazione dei processi non ancora documentati nonché la verifica e l'integrazione dei nuovi requisiti di normativi secondo gli schemi ISO 14001 ed ISO 45001.

Infine, nel mese di febbraio 2019 è stato effettuato l'annuale audit di mantenimento della certificazione nel corso del quale non è stato mosso alcun rilievo, confermando, pertanto, la validità del certificato.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2018, la società AMG Energia ha continuato il percorso relativamente alla "politica retributiva" dei dipendenti.

Nel mese di marzo ha avuto luogo, in accordo con le OO.SS., la progressione di carriera di n. 4 unità lavorative con il passaggio al livello Quadro.

E' stata di conseguenza ridotta, con la condivisione delle OO.SS., l'erogazione di alcune indennità e ad personam per i dipendenti interessati alle promozioni per ottimizzare il costo-beneficio dell'intera operazione.

Nel mese di aprile è stata erogata la seconda tranche di aumento prevista nel rinnovo del C.C.N.L.

E' stato altresì raggiunto un accordo transattivo con alcuni dipendenti che avevano presentato ricorso giudiziario per il riconoscimento della progressione di carriera.

Infine, anche per l'anno 2018, è stato manifestato l'interesse al distacco di 2 dipendenti

di AMG ENERGIA alla società AMG GAS e sono stati accolti i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.383.106
Impianti e macchinari	5.414.094
Attrezzature industriali e commerciali	36.719
Altri beni	326.652
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	135.938
Diritti di utilizzazione opere ingegno	387.903
Opere e migliorie su beni di terzi	0

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'annualità 2018 il complesso di attività inerenti "Ricerca e Sviluppo" è rimasto focalizzato sui settori delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica in ambito aziendale e urbano. In particolare, sono stati completati gli interventi finanziati a valere sul fondo Jessica (*Joint European Support for Sustainable Investments in City Areas*), che hanno consentito tra l'altro l'insediamento nella nuova palazzina direzionale all'interno del sito di via Tiro a segno.

Occorre precisare che con delibera dell'Amministratore Unico del 31.10.2018, a far data dal 07.11.2018 l'Unità Organizzativa "Ricerca, Sviluppo e Qualità" è stata soppressa, mentre è stata contestualmente costituita l'Unità Organizzativa "Segreteria tecnica, sviluppo strategico e progetti speciali" di diretta collaborazione con l'Amministratore Unico, per lo svolgimento di funzioni tecniche e gestionali di programmazione, promozione e coordinamento di attività complesse, specie per l'evoluzione dei servizi di cui al vigente contratto di servizio.

ENERGY MANAGEMENT

L'Azienda si avvale fin dal 2013 di una funzione interna di Energy Manager (esperto in gestione dell'energia, EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339), in qualità di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia in conformità all'art.19 della L.10/91, del D.M. 28 dicembre 2012 e della Circolare Mise 18 dicembre 2014, il quale svolge in Azienda funzioni di programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo in merito al continuo miglioramento delle condizioni di approvvigionamento e utilizzo dell'energia e lungo tutte le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica: dalla diagnosi, alla valutazione di fattibilità, alla messa a punto e realizzazione degli interventi, fino al monitoraggio dei risultati, in coerenza con la norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia", tenendo conto della dettagliata diagnosi energetica dei siti aziendali elaborata secondo i canoni dettati dal Ministero Sviluppo Economico e dall'ENEA, includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale, sulla base di un apposito sistema di sensori e del relativo software di registrazione ed analisi. In tal senso, risultano continuamente aggiornati i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi energetici installato presso gli immobili aziendali di via Tiro a segno, inclusa la nuova palazzina direzionale e gli impianti pertinenziali. L'impegno per il continuo incremento dell'efficienza

comprende la razionalizzazione dei consumi e il miglioramento delle condizioni di approvvigionamento di energia elettrica nonché la promozione del metano per autotrazione. A seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità tecnico economici effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio al D.Lgs.102/2014 di recepimento della direttiva europea sull'efficienza energetica, e in attuazione del delibato della Giunta Comunale del 25.11.2014, AMG rimane intenzionata ad effettuare, nell'ambito del vigente contratto di servizio e in predisposizione di un aggiornamento degli accordi contrattuali, interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e la qualità ambientale utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (ESCO), specie sugli impianti di pubblica illuminazione, integrando funzioni tecniche ed economiche in modo da fornire un servizio integrato, sgravando l'Amministrazione Comunale da oneri organizzativi e di investimento e garantendo livelli crescenti di qualità a beneficio della cittadinanza.

FONDI EUROPEI

Nel 2018 è stato portato a compimento lo sforzo tecnico gestionale consistente nella realizzazione di tutti gli interventi previsti nell'ambito del finanziamento Jessica, che rappresenta un fondo di sviluppo urbano (FSU) promosso dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) a valere su fondi strutturali FESR.

In particolare, AMG ha completato la realizzazione di alcuni interventi ad elevato grado di innovazione già inseriti nello strumento di programmazione locale PISU "Palermo Capitale". Si tratta della rifunzionalizzazione (secondo criteri avanzati di bioclimatica e sostenibilità energetica e ambientale) della palazzina aziendale risalente al 1905 ora adibita a uffici direzionali, con annessa struttura per la mobilità sostenibile dotata di impianto fotovoltaico e punti di ricarica per veicoli elettrici; la realizzazione di un impianto di trigenerazione a servizio di immobili all'interno dell'area di via Tiro a segno; l'installazione di un significativo numero di smart meter di varia taglia, volti alla telelettura dei consumi di gas naturale per utenze di tipo produttivo e residenziale.

Infine, per lo sviluppo degli aspetti più avanzati delle predette tematiche, AMG prosegue una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione in ambito regionale, nazionale e

Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con centri universitari e altre utility nazionali ed estere.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisì, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.

- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

AMG è sempre impegnata nella risoluzione delle interferenze tra la rete di distribuzione metano ed i progetti di “Chiusura dell’Anello Ferroviario di Palermo” e “Disinquinamento della fascia costiera dall’Acquasanta al fiume Oreto”.

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. “Gestione Servizi Distribuzione Gas”, che coordina la programmazione dell’agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall’AEEGSI (dal 1° gennaio 2018 ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell’intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all’art. 3.2 del “Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale “, dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all’ARERA ed al Sistema Informativo Integrato (SII).
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l’infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant’altro verrà disposto dall’ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la “Qualità commerciale della distribuzione del gas” da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

Con le Direttive per la messa in servizio di gruppi di misura del gas caratterizzati da funzioni di telelettura (Allegato A alla delibera dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico 27 dicembre 2013, 631/2013/R/gas, come modificato dalle

deliberazioni 651/2014/R/gas, 117/2015/R/gas, 554/2015/R/gas e 821/2016/R/gas, e in ultimo con la delibera 18 dicembre 2018 669/2018/R/gas che ha aggiornato gli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas (G4-G6)) l'autorità ha dettato i criteri guida per la progressiva sostituzione dei contatori del gas tradizionali, con altri di tipo elettronico, che consentono la lettura da remoto dei consumi di gas.

Tali misuratori sono dotati di un modulo di trasmissione che consente di inviare, con cadenza giornaliera, i consumi orari registrati dal misuratore. In tal modo si realizza la progressiva diminuzione delle fatturazioni in acconto sui consumi stimati e, in un prossimo futuro, sarà possibile anche l'attivazione della gestione dei consumi per fasce orarie come già avviene per le forniture di energia elettrica.

Per i misuratori della classe G4 e G6, caratteristici della utenza domestica, è anche prevista l'installazione, sul misuratore elettronico, di una elettrovalvola integrata comandabile da remoto, che consente di effettuare a distanza anche operazioni di tipo commerciale quali, ad esempio, la cessazione della fornitura.

AMG Energia, in ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dall'Autorità, ha provveduto già per l'anno 2016 alla predisposizione di un piano di sostituzione programmata di 6.000 misuratori tradizionali di classe G4 con altrettanti smart meter con sistema di trasmissione via radio.

Per il 2017, al fine di rispettare gli obblighi quantitativi stabiliti dall'Autorità, è stato predisposto un piano di sostituzione di 10.000 misuratori tradizionali di classe G4 con smart meter con sistema di trasmissione radio, individuando due aree di intervento:

La prima area di intervento era risulta delimitata:

- a nord dal Viale Lazio;
- a sud dalle vie Notarbartolo/Leonardo Da Vinci;
- ad ovest dal tratto di viale Regione Siciliana compreso tra le rotonde di Piazza Einstein e Piazzale Kennedy;
- ad est dalle vie Petrarca/Pirandello/Alfieri/Di Giovanni/Isonzo/Sicilia.

La seconda area di intervento era individuata:

- a nord dalle vie Imperatore Federico/Martin Luther King;
- a sud da Piazza Caponnetto (ex Giachery);
- ad ovest dalla tratta ferrata metropolitana Imperatore-Giachery;
- ad est dalle vie Montepellegrino/Isaac Rabin.

Le attività si sono svolte tra il mese di luglio e dicembre 2017.

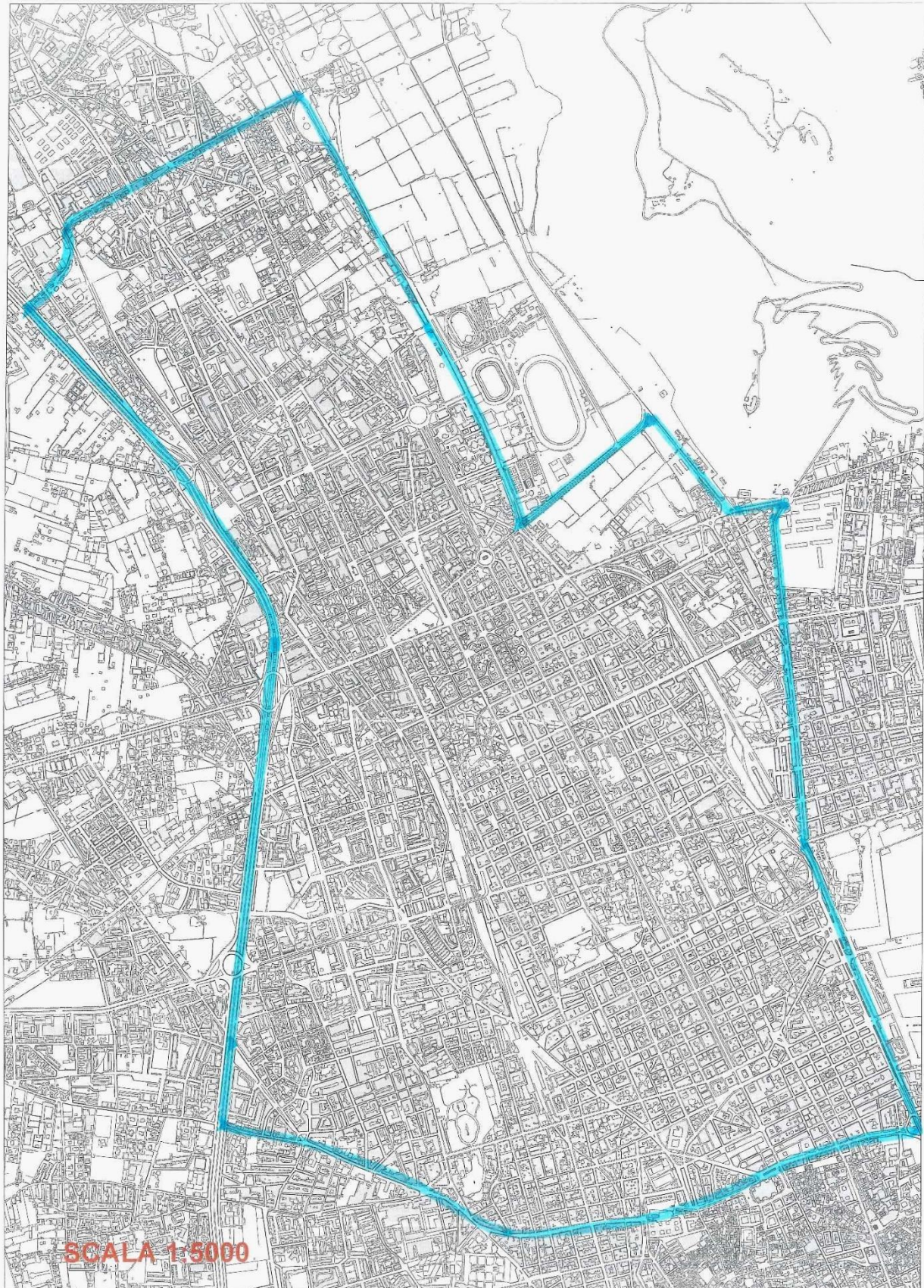
Nel 2018 sono continuate le attività previste dalle direttive per la messa in servizio di ulteriori 25.000 misuratori smart meter, con sistema di trasmissione in radiofrequenza, in sostituzione di altrettanti misuratori di tipo tradizionale.

Il piano di intervento di sostituzione ha riguardato due aree confinanti con l'area oggetto di intervento negli anni 2016 e 2017, con gli appalti riguardanti rispettivamente la sostituzione di 6.000 e 10.000 misuratori tradizionali con smart meter in radiofrequenza.

Pertanto come risultato dell'intervento ultimato nel mese di dicembre 2018, e dei due interventi del 2016 e 2017, si ha un'area dove insistono circa 41.000 smart meter in radiofrequenza, delimitata:

- ad ovest dalle vie Quartieri/Nuova/Enzo Biagi,
- a Sud-Ovest, dalle vie Pietro Nenni/Viale Regione Siciliana,
- ad Est dalle Vie Cavour/Volturno/Finocchiaro Aprile/Noce/Di Blasi,
- a Nord-Est dalle vie Del Fante/Diana/Della Favorita/Rabin/Montepellegrino/Crispi.

L'area sopra delimitata è rappresentata graficamente nella tabella sotto riportata.



I misuratori della suddetta area, sono stati, al momento dell'installazione, configurati con la registrazione del Pdr identificante la fornitura, e attivati per la trasmissione.

Inoltre nel corso degli stessi anni, l'azienda ha installato, in maggior parte all'interno dell'area sopra descritta e nelle zone limitrofe, circa 5.000 misuratori G4 con sistema di trasmissione radio e, circa 3.500 misuratori punto punto, installati, per lo più, al di fuori della zona sopra indicata.

Risultano infine installati circa 5.000 misuratori Itron punto punto delle classi G4 e G6 installati nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015.

In totale risultano pertanto installati, alla data del 31/12/2018, circa 54.300 smart meter delle classi G4 e G6,.

Parallelamente alle attività di installazioni di smart meter, nel corso del 2018, l'U.O. Misura ha supportato la U.O. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, nella configurazione ed installazione del Sac aziendale fornito da Fast/Engineering, che è in grado di ricevere i segnali dei misuratori di tipo punto punto e, attraverso idonei concentratori di segnale, anche dei misuratori con sistema di trasmissione radio.

Al riguardo sono stati effettuati dei test di trasmissione utilizzando un concentratore installato sul tetto della Palazzina di Piazza Tumminello e alcuni smart meter configurati ed attivati all'interno dell'area di Via Tiro a Segno. I test hanno consentito di verificare che i dati trasmessi dai misuratori radio sono stati correttamente veicolati, per il tramite del concentratore, verso il Sac Aziendale.

Pertanto, al fine attivare effettivamente il servizio di telelettura per i 41.000 misuratori con sistema di trasmissione radio, configurati e in trasmissione, installati all'interno del quadrilatero sopra descritto occorre realizzare, tramite concentratori, l'infrastruttura di raccolta dei segnali dalla periferia degli smart meter per la trasmissione verso il Sac.

L'architettura di tale infrastruttura, uguale a livello concettuale a quella già testata in azienda, dovrà prevedere un adeguato numero di concentratori, dislocati opportunamente nel territorio cittadino, al fine di massimizzare la percentuale di smart meter effettivamente letti.

In tal modo i pdr già installati potranno essere considerati realmente in telelettura e telegestione, in conformità con le disposizioni dell'ARERA riportate nelle direttive emanate in materia, e intendendo con questo la ricezione quotidiana dei dati di lettura

e la possibilità di gestire da remoto l'elettrovalvola di chiusura di cui sono dotati i misuratori G4 e G6 di tipo smart.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo.

Il servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.. Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

Servizi	Ricavi tipici	n. Personale tecnico SPI
Corrispettivo P.Illuminazione (p.luce, impianti interni, semafori)	8.309.092,00	98
Corrispettivo edifici giudiziari (fondi Ministero Giustizia)	671.708,00	
Corrispettivo M.O. impianti elettrici Galleria Arte Moderna (G.A.M.)	20.220,00	
Totale	9.021.240,00	98

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione si elencano:

- la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione viaria, quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di edifici comunali e giudiziari e degli impianti semaforici;
- la predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo;

- la manutenzione programmata dei punti luce (ricambio lampade e pitturazione sostegni);
- le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, alle relative cabine, ai quadri di alimentazione ed agli impianti in bassa tensione presenti in edifici pubblici, quali scuole e uffici comunali;
- la progettazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico.
- la progettazione di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led; nel corso dell'esercizio 2018, non sono stati realizzati nuovi impianti semaforici. la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione;
- la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà. Tutto ciò determina talvolta, insieme al fisiologico decremento del numero degli operatori a causa delle età sempre più avanzate e dei pensionamenti, un insufficiente soddisfacimento delle richieste di intervento.

AMG Energia S.p.A. espleta, altresì, come attività collaterale alla manutenzione degli impianti Elettrici, l'attività di manutenzione ordinaria degli Impianti di Videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella Città di Palermo, per la quale viene corrisposto un canone annuale dall'Amministrazione Comunale con modalità analoghe a quelle del Contratto di Servizio.

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa

Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Progettazione e manutenzione straordinaria impianti elettrici BT possono così riassumersi:

- Real Fonderia Oretea – ampliamento potenziamento impianto elettrico;
- Galleria di Arte Moderna – sostituzione UPS da 30kVA;
- Archivio Tribunale via Dominici – nuovo impianto elettrico;
- Monte Pellegrino - Revisione impianto di terra stazione tetra;
- Teatro di verdura, viale del Fante – Manutenzione straordinaria gruppo elettrogeno, motopompa antincendio e sostituzione pacco batterie UPS;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/80 - Presidio agli impianti elettrici per la stagione estiva 2018 del Teatro di Verdura di viale del Fante 70/A;
- Elezioni Politiche 2018 - Assistenza amministrativa alla U.O. manut. ordinaria;
- Biblioteca dei Ragazzi di vicolo Scalilla – adeguamento impianto elettrico;
- Teatro Garibaldi n- installazione n. 25 proiettori Led sala;
- Via Felice emma rifacimento impianto elettrico immboli.

FURTI DI RAME

Nel 2018 si evidenzia un decremento del fenomeno legato ai furti in generale ed in particolare ai cavi di rame, che in questo esercizio riportano un dato economico pari a circa € 4.900 per m 1.800 di cavi rubati, quale mero costo dei beni sottratti, al netto dei costi accessori per il ripristino degli impianti danneggiati segno questo, che l'attività di monitoraggio tecnico e raccordo con le autorità preposte al controllo del territorio, ha prodotto una maggiore salvaguardia del bene in questione.

Anche per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

Appare perciò evidente che una sinistrosità di tali eventi inferiore al passato, pone l'azienda in una condizione più favorevole all'acquisizione del servizio assicurativo che copre la garanzia furti, che tutt'oggi risulta scoperta.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di

condizionamento per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.). Da aprile 2015 sono in carico per manutenzione anche gli impianti di riscaldamento e condizionamento di tutti gli uffici comunali, biblioteche e archivi in precedenza oggetto di appalto (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Da aprile 2015 sono inoltre in manutenzione anche gli impianti antincendio a servizio dei suddetti siti Comunali. Da Agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica. Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a gas naturale per un totale di oltre 200 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- Realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici).
- Espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni e autorizzazioni INAIL e VV.F..
- Servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici, di condizionamento ed antincendio.
- Trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale.
- Presidio degli impianti tecnologici del Teatro di Verdura nella stagione estiva.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- Realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici).
- Espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni e autorizzazioni INAIL e VV.F..
- Servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici, di condizionamento ed antincendio.
- Trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale.
- Presidio degli impianti tecnologici del Teatro di Verdura nella stagione estiva.

Nel corso del 2018, tra gli interventi di manutenzione straordinaria già completati ed in itinere si segnalano:

- Realizzazione parziale di nuovi impianti di riscaldamento a servizio delle scuole Nazario Sauro via Amedeo D'Aosta e Cesare Abba via Amm. Rizzo;
- Messa a Norma ai fini presentazione SCIA VV.F. di nr. 18 asili nido del Comune di Palermo;
- Riqualificazione impianto per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio della Piscina Comunale Olimpica;
- Riqualificazione di numerosi impianti di climatizzazione elettrici centralizzati quali Polo Tecnico, Ragioneria Generale, Ex Telecom via la Malfa, Scuola Turrisi Colonna piazza V.E. Orlando, Pestalozzi via Marcellini ed Asilo Pellicano, Palazzo Palagonia;
- Realizzazione nr. 5 nuovi impianti antincendio a servizio di scuole del Comune di Palermo.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E' stato anche attivato un servizio

segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, è stato finanziato il progetto di ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo. I lavori relativi all'impianto di via Roccazzo si sono conclusi nel novembre 2017 e l'impianto, collaudato con successo nel febbraio 2018, è entrato in funzione il mese successivo.

Altro intervento previsto dal programma è quello relativo alla realizzazione di una nuova stazione metano per autotrazione in Piazzale Francia. I lavori relativi a detto impianto sono in fase avanzata di svolgimento e si concluderanno entro la prossima estate.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO							
						2018	2017
Ricavi netti vendite						31.309	30.610
Variazione rimanenze prodotti						-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione						-	-
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni						1.905	2.139
Contributi in c/esercizio						-	-
Altri proventi						4.796	5.000
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA						38.010	37.749
Acquisti Netti						2.567	1.688
Variazione Scorte Materie Prime						(286)	(165)
Per godimento di beni di terzi						238	324
Spese per Prestazioni di Servizi						3.967	3.969
Oneri diversi di gestione						3.881	4.209
2. VALORE AGGIUNTO						27.643	27.724
Costo del Lavoro						20.500	20.450
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						7.143	7.274
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali						276	293
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali						5.632	5.259
Accantonamento Fondo Rischi						-	-
Altri accantonamenti						422	798
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)						812	924
Proventi Finanziari						401	265
Oneri Finanziari						(405)	(634)
Saldo della gestione finanziaria						(4)	(369)
Proventi non caratteristici						-	-
Oneri non caratteristici						-	-
Saldo della gestione non caratteristica						-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie						0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE						808	555
Imposte correnti						(315)	(235)
Imposte differite						(184)	(100)
Imposte anticipate						-	-
Imposte esercizi precedenti						39	-
REDDITO NETTO						348	220

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio Consolidato dell'esercizio 2018, del Gruppo Amg Energia, si è chiuso con un risultato di gestione positivo pari ad euro 348 mila.

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

1. Il Valore della Produzione è pari ad euro 38.010 mila ed evidenzia un lieve incremento complessivo delle sue componenti per euro 261 mila, pari a (+0.69%) rispetto ad euro 37.749 dell'analogo periodo del 2017. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:

- Seppure in costanza del corrispettivo per vettoriamento e quota fissa, si rileva il decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, inerenti l'attività di distribuzione del gas metano, per euro 598 mila, per effetto del maggiore valore del saldo di perequazione;
- Un decremento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori relativi alla valorizzazione delle ore uomo e materiali impiegati sugli investimenti dell'attività di distribuzione del gas metano euro 234 mila (-10.94%);
- Riduzione degli altri ricavi euro 204 mila (-4.08%) attribuibili principalmente al minore contributo stimato sui titoli di efficienza energetica per euro 2.525 mila.

2. Il Valore aggiunto è pari ad euro 27.643 mila ed evidenzia un decremento per euro 81 mila, (-0,29%) riconducibile prevalentemente a:

- Riduzione delle spese per prestazioni di servizi euro 2 mila (-0.05%) a seguito dei minori oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche, ai minori costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori;
- Riduzione degli costi per godimento di beni di terzi euro 86 mila (-26,54%) prevalentemente ascrivibili al rilascio dei locali di via A. Gravina del mese di giugno 2018;
- decremento degli *oneri diversi di gestione* euro 328 mila (-7.79%), riferibile al minore costo di acquisizione dei TEE per gli obblighi assunti dal distributore di gas ed energia di cui si rimanda al commento in Nota Integrativa.

Il *costo per il personale*, evidenzia un lieve incremento per euro 50 mila (+0,24%), di cui si è già ampiamente commentato nella Nota Integrativa.

Il **marginе operativo lordo** si attesta ad euro 7.143 mila, evidenziando una riduzione di euro 131 mila (- 1.80%).

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono diminuiti per euro 20 mila (-0.29%), precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano del 7,09% per effetto di nuovi investimenti, invece quelle immateriali diminuiscono del 5,80% per effetto del completamento del ciclo di vita dei cespiti; gli altri accantonamenti sono diminuiti del 47,12% rispetto all'esercizio precedente, già oggetto di commento e dettaglio in nota integrativa.

Il reddito **operativo lordo** si attesta ad euro 812 mila, evidenziando una riduzione di euro 112 mila (-12.12%), da attribuire ai minori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri. La gestione **finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari ad euro 4 mila, che peraltro rilevano un miglioramento pari ad euro 365 mila (+98.92%), per effetto del maggiore provento da partecipazione societaria (Amg Gas srl), nonché ai minori interessi passivi. Il **Reddito netto** pari ad euro 348 mila, rilevate imposte complessive per euro 459 mila, evidenzia un incremento del risultato di gestione pari ad euro 128 mila (+58.18%). Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.

	2018	2017
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.143	7.274
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	812	924
REDDITO ANTE IMPOSTE	808	555
REDDITO NETTO	348	220

Il “Margine operativo lordo” “Ebitda” evidenzia un decremento rispetto all’esercizio precedente che è il risultato della somma algebrica di diversi fattori.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell’esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO							
IMPIEGHI							
						2018	2017
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)							
Liquidità immediate (Li)						407	1.897
Liquidità Differite (Ld)						19.082	21.187
Rimanenze (Rm)						5.228	4.850
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						24.717	27.934
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Im)							
Immobilizzazioni Immateriali						2.195	2.097
Immobilizzazioni Materiali						129.958	129.904
Immobilizzazioni Finanziarie						60	60
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO						132.213	132.061
TOTALE IMPIEGHI						156.930	159.995
FONTI							
						2018	2017
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)							
Debiti a Breve Termine						27.521	28.600
Fondi rischi						2.667	3.290
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI						30.188	31.890
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)							
Fondi tfr						3.852	4.087
Debiti a Medio/Lungo Termine						7.070	8.547
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE						10.922	12.634
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)							
Capitale Sociale						96.997	96.997
Totale riserve						18.437	18.208
Contributi in c/capitale							
Utile (Perdite) a nuovo						38	46
Utile (Perdite) dell'esercizio						348	220
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'						115.820	115.471
TOTALE FONTI						156.930	159.995

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata si è decrementata per euro 1.490 mila (-78.55%), a seguito del pieno utilizzo delle somme vincolate del finanziamento da parte di Iccrea BancaImpresa (€7.880.000,00) -Fondi Jessica-, nel conto dedicato presso BNL. L'utilizzo delle somme viene autorizzato da Iccrea mediante l'approvazione degli Stati di Avanzamento dei tre progetti (Smart Meter, Palazzina e Teleclima) per il pagamento delle relative fatture dei fornitori e delle ditte appaltatrici.

Si registra, altresì, una riduzione della liquidità differita (-9.94%) in conseguenza della riduzione dei crediti vantati verso la controllante "Comune di Palermo", nonché dai minori crediti verso la collegata Amg Gas; nel complesso, l'attivo circolante risulta ridotto del 11.52% per l'incidenza, in prevalenza, della contrazione delle liquidità immediate.

Si registra un lieve incremento complessivo dell'attivo immobilizzato (+0,12%), di cui (+4,67%) immobilizzazioni immateriali, (+0,04%) immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda le fonti, da segnalare un decremento dei debiti a breve termine (-3,77%), dovuto, in parte alla riduzione del debito verso la controllante "Comune di Palermo" per la "compensazione" dallo stesso Ente, attuata (con partite a credito) per Dividendo anno 2015 e in parte alla riduzione degli "altri debiti" riconducibile alla ridotta esposizione debitoria verso la CSEA per i TEE.

Si precisa inoltre che i debiti verso i fornitori sono aumentati di euro 1.312 mila, effetto di una appesantita gestione finanziaria nell'esercizio, che ha generato l'allungamento dei termini di pagamento contrattuale verso gli stessi.

Le passività consolidate rilevano un decremento del 13.56% (fondi Tfr e debiti a medio/lungo termine) per effetto dei rimborsi di mutui in precedenza contratti.

Il Patrimonio netto passa da euro 115.471 mila ad euro 115.820 mila(+0,30%). Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si da indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio, del gruppo Amg Energia, al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2018	31/12/2017
Mezzi di terzi	22.878	25.882
Capitale proprio	115.820	115.471
indebitamento	0,20	0,22
Capitale proprio	115.820	115.471
Attività immobilizzate	132.213	132.061
Copertura immobilizzaz.	0,88	0,87
Capitale proprio	115.820	115.471
Totale passività'	156.930	159.995
Autonomia finanziaria	0,74	0,72

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso evidenzia un valore omogeneo rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2017 che comunque denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria, come già influenzata dalla disponibilità vincolata.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni è invariato rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria è sostanzialmente invariato rispetto al 2017, evidenziando comunque un autofinanziamento dell'attivo del 74%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità immediate	407	1.897
Liquidità differite	19.218	21.299
Passività correnti	30.188	31.890
Quick ratio	0,65	0,73
	31/12/2018	31/12/2017
Attività correnti	24.717	27.934
Passività correnti	30.188	31.890
Current ratio	0,82	0,88

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito della minore incidenza straordinaria delle somme vincolate, depositate sul c/c BNL non utilizzabili per pagamenti correnti. Le

stesse non sono utilizzabili per pagamenti correnti di fornitori diversi da quelli del programma Jessica.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2018	31/12/2017
Risultato operativo	812	924
Capitale investito globale	156.930	159.995
R.O.I.	0,52%	0,58%
Risultato netto	348	220
Capitale proprio (1)	115.472	115.251
R.O.E.	0,30%	0,19%
Risultato operativo	812	924
Ricavi di vendita	31.309	30.610
R.O.S.	2,59%	3,02%
Oneri finanziari netti	405	634
Capitali di terzi (A+B)	20.211	22.592
R.O.D.	2,00%	2,81%

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al "controllo analogo" da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. "società in house".

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il "Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate" che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività.

Amg Energia Spa., a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

- Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente "pubblico", ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in

materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

La Società, in ottemperanza al D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. adotta le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

Nel 2018 si sono ulteriormente consolidate le attività di efficientamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura tecnologica aziendale periferica e critica, quest'ultima ubicata presso il Data Center di TIM, proseguendo nelle attività finalizzate all'ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica e delle soluzioni software già in produzione anche per l'opportuno adeguamento delle stesse alle norme vigenti in materia privacy e sicurezza.

Risulta concluso l'ammodernamento della infrastruttura di rete dati LAN e WAN aziendale e completata la nuova rete dati a servizio del centro direzionale unitamente alla realizzazione e configurazione della rete WiFi aziendale. Quest'ultima garantisce l'estensione della rete dati e l'accesso ad internet mediante sistema di autenticazione centralizzato per il rilascio di certificati digitali ed integrazione con i servizi di directory. Per i sistemi di alimentazione a servizio dell'infrastruttura di rete si è provveduto all'ammodernamento dei dispositivi UPS garantendo doppia continuità di alimentazione diversificata per ciascun apparato attivo di rete e realizzando inoltre per la nuova sede direzionale apposito sistema centrale di alimentazione, ridonato e in configurazione di alta affidabilità, a servizio degli apparati attivi e per l'alimentazione continua di ciascuna postazione di lavoro.

Nell'impossibilità di poter procedere analogamente per le altre strutture aziendali è in previsione l'ammodernamento dei singoli dispositivi UPS a servizio di ciascuna postazione di lavoro non ubicata presso la sede del centro direzionale.

Nell'ambito delle azioni già previste per l'alta affidabilità della rete WAN con il Data Center, la cui componente attiva risulta già configurata e predisposta per il raddoppio del link di collegamento e la chiusura dell'anello, è in proposizione il ricorso alla contrattualizzazione del noleggio di FO spenta su percorso diversificato qualora non risulti possibile fruire di analogo link eventualmente reso disponibile da SISPI sull'anello telematico del comune di Palermo.

E' proseguito il consolidamento dei sistemi server aziendali sulla piattaforma di virtualizzazione in "alta affidabilità" per la quale si è posto in essere l'implementazione del nuovo sistema di storage in risposta alle necessità di ammodernamento tecnologico, di sicurezza del dato fisico ed efficientamento prestazionale dei servizi in risposta al fabbisogno aziendale e a quello derivante dal contratto di servizio vigente con AMG AGS srl.

Per i sistemi client si è proposto il ricorso alla sostituzione di una quota pari a circa il cinquanta per cento delle postazioni in riscontro al rilevato fabbisogno tecnologico ed operativo e per la messa in esercizio dei sistemi operativi e delle applicazioni all'ultimo rilascio e conformi ai requisiti in materia di privacy e sicurezza. L'approvvigionamento risulta concluso nel mese corrente ed è in fase di avvio la configurazione e distribuzione delle nuove postazioni utente e la conseguente attivazione.

Si è ulteriormente consolidata l'infrastruttura di federazione del dominio aziendale con il Cloud Microsoft per la fruizione dei servizi di Unified Communications e storage remoto, virtualizzata in ambiente Hyper-V Microsoft, unitamente ad altri server dell'infrastruttura IT in esercizio. L'infrastruttura di federazione è oggetto di aggiornamento continuo all'ultimo rilascio software e tutti i servizi da essa forniti sono attivi ed erogati.

Risultano in esercizio i servizi di Skype e One Drive for business anche fruibili da dispositivi mobili. Terminata la fase di approvvigionamento di smartphone e tablet prevista dallo stipulando nuovo contratto di telefonia mobile aziendale, prenderà avvio l'implementazione in esercizio dei sistemi Microsoft di gestione centralizza delle periferiche locali e remote per l'applicazione dei criteri di sicurezza dei dati personali unitamente all'attuazione dell'autenticazione a due fattori e al sistema di gestione centralizzato dei dispositivi mobili. Sarà garantito l'accesso controllato a documenti e posta elettronica aziendale, la crittografia e l'immodificabilità del dispositivo, la

profilatura automatica dell'accesso alla posta elettronica aziendale e la cancellazione remota dei dati del dispositivo mobile in caso di furto o smarrimento.

Contestualmente prenderanno anche avvio le attività per l'attivazione dell'autenticazione a più fattori, le azioni per poter procedere con l'eventuale cifratura di dati aziendali, la reportistica di sicurezza e la rilevazione delle minacce e dei comportamenti anomali nell'uso degli strumenti di Office e nell'accesso alla rete aziendale.

In materia di gestione dei Log, rilevamento delle anomalie, analisi degli incidenti, risposta agli incidenti e gestione delle vulnerabilità, il SIEM [Security Incident Event Management] aziendale risulta in esercizio. I log raccolti, unitamente a quelli degli AdS in adempimento alle prescrizioni specificatamente previste per gli amministratori di Sistema, concorrono alla gestione degli eventi critici individuati e potenziali per le opportune azioni correttive. E' in proposizione un adeguamento del licensing di IBM QRAR (SIEM) per il numero di eventi da gestire a fronte dell'elevato numero degli stessi rilevato dal sistema e non totalmente coperto dalla modalità di licenza contrattualizzata.

I servizi di sicurezza perimetrali, previsti nell'ambito del vigente contratto di housing, connettività e sicurezza in essere con TIM, risultano garantiti dai sistemi Firewall in alta affidabilità aziedalmente amministrati e in integrazione con i servizi di Active Directory Microsoft per la gestione del controllo del traffico da e verso internet e la rete aziendale.

Il sistema documentale aziendale provvede a distribuire tutti i documenti protocollati e la gestione della PEC istituzionale aziendale è stata centralizzata sullo stesso, così come risulta attiva la gestione della fatturazione elettronica attiva e passiva in integrazione con il sistema ERP aziendale [Net@DIS per B2B e Net@SIAL per sistema Contabile].

E' stato svolto un fitto programma formativo all'uso generalizzato del sistema documentale indirizzato alla Dirigenza aziendale, a tutti i responsabili di U.O. e al personale di ciascuna U.O. che oggi consente l'uso diffuso di eDoc avendo anche definito le opportune tipologie documentali per la gestione automatica dei flussi di tutti i documenti aziendali.

Tutti i dati utente (cartella documenti) risultano oggetto di backup centralizzato, così come le unità di rete condivise a servizio delle U.O. aziendali, mentre si è dato avvio

alle attività di verifica dell'uso delle funzionalità di Sharepoint per l'accesso documentale condiviso e la diffusione di un modello di interazione e collaborazione documentale.

Le versioni di sistema operativo di rete e del sistema antivirus aziendale, anche mediante l'utilizzo di sistemi centralizzati di distribuzione, sono oggetto di aggiornamento comprendendo la sostituzione dei SO in discontinuità manutentiva.

L'impianto dei "Servizi Terminale", della rete di perimetro con Edison, del sistema di accesso remoto protetto dalla sede Alicos, del servizio di IVR e delle restrittive profilature di accesso ai DB di AMG Gas srl ospitati presso l'infrastruttura ICT di AMG Energia SPA, sono stati oggetto degli opportuni aggiornamenti tecnologici a garanzia della sicurezza degli stessi.

La soluzione di Backup via TSM (Tivoli Storage Manager) è oggetto di continue attività di aggiornamento finalizzate all'efficientamento della stessa e anche derivanti dall'ammodernamento del sistema di storage aziendale e per le potenziali azioni di rivisitazione delle modalità di gestione del backup mediante ricorso a librerie virtuali e/o sistemi di replica remota del dato in siti remoti o in "cloud" anche mediate la possibile esternalizzazione di tutta o di una sola parte dei servizi necessari per garantire la complessa gestione dei backup dell'infrastruttura critica IT aziendale ivi compresa quella di AMG GAS nell'ambito del vigente contratto di servizio.

I DB Oracle sul nuovo sistema "ODA X5", risultano anch'essi oggetto di backup periodico via RMAN Oracle e – TSM IBM TIVOLI.

La totale ubicazione dell'infrastruttura critica IT aziendale presso il Data Center di TIM, rispondendo alle stringenti norme in materia di Data Center, garantisce il rispetto di tutti gli standard di sicurezza previsti per le soluzioni di "disaster recovery" per la Pubblica Amministrazione in senso stretto.

Le criticità di condizionamento e quelle proprie e non risolvibili dei locali ICT di piazza Tumminello ospitanti le rimanenti componenti di collegamento con l'infrastruttura critica IT aziendale presso il Data Center di TIM troveranno soluzione in occasione dei lavori previsti dal progetto esecutivo richiesto a TIM, nell'abito della convenzione vigente, da potersi definire dopo la conclusione del progetto di raddoppio del link in FO spenta con il data center e la migrazione definitiva di parte dei sistemi presso i nuovi locali tecnici ubicati presso la nuova sede direzionale.

Per le criticità relative all'attuale soluzione di comunicazione voce aziendale in uso ma fuori manutenzione è stata individuata la soluzione tecnologica più idonea fra quelle previste dall'ultimo Accordo Quadro Consip per i sistemi telefonici. E' in elaborazione il progetto definitivo richiesto a TIM per la proposizione di affidamento in MEPA a seguito della intervenuta indisponibilità del plafond di adesione previsto dalla convenzione citata.

E' proseguito l'iter formativo on the job di tutti gli AdS aziendali prevedendo per il personale MCSE/MCSA (Microsoft Certified Systems Engineer e Microsoft Certified Systems Administrator) la fruizione della formazione prevista nell'ambito dei benefici dell'Enterprise Agreement Microsoft vigente.

E' stato fornito il fabbisogno il formativo per l'anno corrente per tutto il personale operante presso l'U.O. scrivente.

In assenza di formali piani di Business Continuity e Disaster Recovery risultano quindi comunque realizzate infrastrutture tecnologiche ICT ed attuate modalità organizzative dei servizi erogati finalizzate al contenimento dei rischi derivanti da eventi catastrofici e guastabilità di apparati. L'infrastruttura tecnologica relativa alla componente critica e a quella di replica garantiscono un elevato contenimento delle criticità relative a perdita di dati, anche per eventi catastrofici, e pongono le basi per la predisposizione di ulteriori azioni finalizzate al pieno mantenimento della business continuity secondo una già progettata architettura di servizi, in proposizione, finalizzata alla creazione di una soluzione di disaster recovery in cloud sulla base dei servizi che AMG Energia e AMG GAS ritengono prioritari per l'operatività di dati e sistemi necessari al regolare svolgimento del business.

La soluzione di disaster recovery in cloud di potenziale attuazione è realizzabile per tramite dei servizi Azure di Microsoft, mentre per i DB Oracle la stessa può realizzarsi o mediante il ricorso ai servizi di Oracle Cloud piuttosto che con specifici servizi remoti di replica dei DB e degli applicativi di produzione di AMG Energia e di AMG GAS.

Per quanto lo svolgimento delle attività di gestione dei sistemi IT avvenga sulla base di consolidate prassi mutuata dalle migliori pratiche di svolgimento previste per ciascuno dei sistemi mantenuti e secondo azioni controllate e preventivamente testate molte delle quali riconducibili alle misure minime di sicurezza ICT per le PA e alle modalità operative da attuare in un sistema per la gestione della sicurezza delle informazioni ISO

27001, risulta comunque presente un livello di immaturità complessiva della gestione dei sistemi determinato dall'assenza di specifici processi e procedure formalizzate.

Si è già suggerito ed è in formale proposizione il ricorso ad opportuno supporto consulenziale esterno per l'avvio di un processo di analisi dello stato dell'organizzazione dei servizi ICT, di audit interni e di supporto verso un modello "ISO 27001 like" , ivi compresa l'integrazione procedurale per la conformità al modello di gestione 231 e a quello Privacy.

Il modello organizzativo dei servizi ICT certificato ISO 27001 o comunque proceduralizzato "ISO 27001 like" potrà concorrere alla formalizzazione dei piani di Business Continuity e Disaster Recovery di cui l'azienda dovrà dotarsi.

Lo stato delle misure tecniche di sicurezza adottate, in attuazione e in proposizione consente, in parte nell'immediato e totalmente a fronte della complessiva adozione, l'attuazione delle misure atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio essendo tutte finalizzate alla capacità aziendale di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati e la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico.

Il ricorso a processi di pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali dove necessario e la definizione di una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, quest'ultima predisposta nell'ambito del processo di certificazione ISO 27001 da attuarsi per i servizi ICT aziendali, concorrerebbero a garantire, anche se in modo non esaustivo, un livello di sicurezza aziendale adeguato al rischio come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 del 27.4.2016 (GDPR, General Data Protection Regulation).

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 231/2001 E SUCC. MOD. E INTEGR., L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013

Nel corso del 2018 i Key Officer aziendali della capogruppo, con il supporto professionale della società Business Consultant, incaricata dall'organo amministrativo, hanno definito e proposto per l'approvazione le procedure necessarie al superamento dei gap di priorità medio alta individuati in sede di Risk Assessment e Gap Analysis del

MOG 2017 integrato con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) ed il Responsabile della Trasparenza (RT) della capogruppo, nominati con Delibera del CdA n. 290 del 22/12/2016, hanno aggiornato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza, tenendo conto dei nuovi assetti organizzativi, delle misure di prevenzione definite e recepite nel sistema organizzativo, nonché delle novità normative entrate in vigore.

L'organo amministrativo della società, nella seduta del 28 gennaio 2019 ha adottato in un Documento Unico il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo integrato con il Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza, proposto dall'Organismo di Vigilanza, dal RPC e dal RT.

Si è provveduto altresì alla pubblicazione sul sito aziendale alla sezione "Società Trasparente" della "RELAZIONE ANNUALE" relativa all'anno 2018 predisposta dal RPC e dal RT, nei termini e modalità previsti dalla Autorità Garante.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR)

Nel corso dell'esercizio 2018 e nell'ambito della periodica revisione del DVR aziendale vigente, nonché in collaborazione con il Medico Competente, la società ha provveduto alla redazione e prima emissione del documento relativo al nuovo Centro Direzionale, ubicato all'interno della sede aziendale di Via Tiro a segno, n°5 - Palermo, correlato dal documento Valutazione Rischio di incendio, Piano di Emergenza ed Evacuazione e Valutazione rischio da videoterminale.

E' stata eseguita la revisione, aggiornamento e/o integrazione del DVR Parte Generale - pubblicato integralmente sul sito di AMG Energia SpA - ed è stato aggiornato il Piano di Emergenza ed Evacuazione della sede di Via Tiro a Segno.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel 2018 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste (sia ordinarie - visite preventive e periodiche, queste ultime programmate mensilmente in base allo scadenario derivante dalla periodicità dei controlli stabilita dal Medico Competente) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore e/o conseguenziali a malattia superiore ai 60 giorni consecutivi ovvero in esito ad infortuni) e sono state eseguite le attività di

gestione degli archivi informatici dei dati di riferimento, curandone puntualmente l'aggiornamento.

In particolare e a seguito delle informazioni fornite dalle Direzioni aziendali si è provveduto:

- all'aggiornamento del rischio VDT per il personale aziendale che svolge lavoro al computer;
- all'espletamento dell'analisi del rischio "lavori in quota" e, in esito alle verifiche condotte in collaborazione con i responsabili delle UU.OO. interessate, alla modifica delle tabelle relazionali di riferimento (aggiornamento delle mansioni e delle attività ad esse collegate), al fine della corretta gestione della sorveglianza sanitaria in applicazione dei protocolli sanitari specifici, aggiornati e comunicati dal Medico Competente nel 2018.

Per quanto attiene al personale dipendente della società, nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati incidenti gravi o mortali sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro con conseguenze di lesioni gravi o gravissime a carico dei soggetti infortunati.

Inoltre, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali denunciate dai dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per la continuità dell'esercizio della sorveglianza sanitaria, in vigore fino al 14/01/2019, sono stati formalizzati gli atti per procedere al rinnovo della Convenzione con l'A.S.P. di Palermo – giusta Deliberazione dell'Organo Amministrativo aziendale dell'8 ottobre 2018.

In accoglimento della richiesta aziendale di rinnovo della Convenzione Sanitaria, per la durata di anni uno, la stessa A.S.P. di Palermo ha notificato gli atti della nuova Convenzione Sanitaria con periodo di validità 15/01/2019 - 14.01.2020.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO

Nel corso del 2018, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

A seguito delle verifiche semestrali delle manichette idranti, installate presso la cabina RE.MI. di Casuzze, e dei conseguenti collaudi che si sono conclusi con esito negativo, si è provveduto alla fornitura e sostituzione delle stesse.

Nell'ambito del processo di ammodernamento del parco estintori aziendale, già iniziato nel biennio precedente, sono stati avviati a dismissione - e sostituiti opportunamente con apparecchiature di analoghe caratteristiche tecniche - gli estintori dichiarati fuori uso per raggiungimento dei limiti di validità.

Si è proceduto alla sostituzione impiegando gli estintori ancora disponibili tra quelli acquisiti nel 2017 e, sempre attingendo al magazzino scorte, sono state collocate le necessarie dotazioni antincendio a servizio degli uffici del nuovo Centro Direzionale e della struttura a supporto della mobilità sostenibile (denominata: "Parcheggio") interna all'immobile aziendale di via Tiro a Segno 5.

Per scadenza dei termini di legge, nel corso dell'anno, sono stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione straordinaria (collaudi e revisioni) necessari al mantenimento in efficienza delle dotazioni antincendio.

I controlli periodici espletati nel 2018, hanno messo in evidenza la necessità di sottoporre a collaudo e/o revisione n°117 estintori che, data l'entità del quantitativo e la loro diversa collocazione, sono stati oggetto di una programmazione differita e distinta in tre fasi di intervento, da pianificare secondo criteri di priorità, a partire dalle apparecchiature in dotazione agli impianti e luoghi di lavoro di maggiore rilevanza e da quelle in dotazione agli automezzi aziendali operativi, in modo da non causare criticità alla consistenza del sistema antincendio.

Per la continuità del servizio, affidato per il biennio 2017-2018 e vigente fino alla data del 28/01/2019, si è proceduto alla preparazione e redazione degli atti finalizzati all'avvio di una procedura negoziata per il nuovo affidamento del servizio per il biennio 2019-2020; attualmente si è in attesa dello sviluppo dell'iter di gara.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato regolarmente svolto, come da programmazione concordata, il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali (cassette mediche e pacchetti di medicazione) in dotazione agli automezzi e mezzi d'opera, ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, cabine metano di primo salto (RE.MI), procedendo alla integrazione

ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti e alla certificazione dell'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

In seguito al trasferimento degli uffici amministrativi, dalla sede di via Amm. Gravina, sono state collocate le necessarie dotazioni di primo soccorso presso il nuovo Centro Direzionale, approvvigionando armadietti, materiali e prodotti sanitari dalla Ditta affidataria del servizio per il biennio 2018-2019, ex Ord.Az.N.2018/2018 del 10/07/2018.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi della sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in applicazione delle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nel corso del 2018 hanno avuto luogo i seguenti corsi:

1. Formazione per lavoratori rischio alto - n°4 dipendenti
2. Formazione Preposti ex D.Lgs.81/2008 Artt. 19 e 37 - n°11 dipendenti
3. Aggiornamento Preposti (Preposti di cantiere) - n°23 dipendenti
4. Formazione Preposti al controllo di cantiere - n°30 dipendenti
5. Formazione Addetti al Primo Soccorso di gruppo B/C - n°2 dipendenti
6. Aggiornamento Addetti al Primo Soccorso di gruppo A - n°2 dipendenti
7. Aggiornamento Addetti Antincendio – Rischio medio - n°4 dipendenti
8. Formazione per addetto a lavori elettrici CEI 11-27 - n°10 dipendenti
9. Formazione di base dei lavoratori – rischio alto - n°77 dipendenti
10. Aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro - rischio alto - n°188 dipendenti

INOLTRE SONO STATI SVOLTI I SEGUENTI CORSI:

11. Convegno “Le gare d’ambito per la concessione reti gas” svoltosi a Roma durata 3 ore- dicembre 2018
12. Convegno “Definizione del nuovo modello collaborativo per la maggiore efficienza e produttività del progetto” Novembre 2018
13. Corso 1 lavoratore Manutenzione delle cabine elettriche MT/MT e MT/BT dei clienti/utenti finali- Milano maggio 2018
14. Corso 1 lavoratore Incontro con fornitore ELIT per la riparazione dei regolatori elettronici ELIGHT - settembre 2018

15. Formazione di un dirigente presso Utilitalia “General Management per i talenti delle Utilities” – novembre 2018
16. Formazione di 44 lavoratori su Obblighi adempimenti inerenti ai aspetti di qualità commerciale del servizio di distribuzione gas di cui al RQDG, sia dei rapporti tra società di distribuzione e Gestore del Sistema Informativo Integrato;
17. Formazione 2 lavoratori- convegno Il professionista Cyborg e la sfida della rivoluzione digitale – settembre 2018
18. Formazione 3 lavoratori- convegno Interconnessione ed integrazione tra sistemi –Realizzazione control room- gestioni delle centrali termiche...– settembre 2018

Si segnala inoltre lo svolgimento del Piano Formativo “SicurPlus” approvato e finanziato totalmente dal Fondo Forte a valere sul conto individuale aziendale di AMG Energia S.P.A. e realizzato da FormaLab srl in qualità di soggetto attuatore.

La definizione del piano formativo, articolato in 3 progetti, ha permesso ai beneficiari dell'intervento di migliorare diverse aree strategiche per il management aziendale: l'amministrazione; la gestione e distribuzione del gas, la gestione della distribuzione della pubblica illuminazione.

Nello specifico, il progetto ha ottenuto i seguenti risultati:

implementato le conoscenze generali delle principali misure di sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'ottica della promozione e prevenzione della salute.

- migliorato le competenze professionali trasversali inerenti l'utilizzo dei principali applicativi informatici di base (Microsoft Office/Excel) ottimizzando le attività svolte dall'azienda.
- incrementato la conoscenza delle tecniche necessarie per allineare le pratiche e le procedure lavorative alle principali norme di qualità relative al settore della conduzione e manutenzione degli impianti di distribuzione del gas e della illuminazione pubblica.

Per raggiungere questi risultati è stata ideata un'articolazione didattica che ha previsto l'erogazione di 11 moduli reiterati in più edizioni per un totale di 359 ore di formazione che di seguito si riepilogano:

TEMATICHE PROGETTI	MODULI	ORE FORMAZIONE	EDIZIONI	ORE TOTALI
Conoscenza del contesto lavorativo	Cablaggio muffole in ghisa e trasformatori in muffola della CEM utilizzati per gli impianti IP alime	30	2	60
	Corso di aggiornamento sull'approvvigionamento travaso e odorizzazione del gas, leggi e normativa i	8	1	8
	Corso di aggiornamento sulla gestione e manutenzione degli impianti di riduzione del gas di 1° salto	12	1	12
	Corso di formazione sulla conduzione e regolazione dei gruppi di riduzione finale	12	1	12
	Formazione per giuntisti e terminalisti	30	2	60
	Installazione impianti all'aperto (luminarie, bancarelle, mercati all'aperto) (CEI 64-8)	15	1	15
	Norme UNI 9165, UNI 9034, UNI 12007 (reti di distribuzione gas: realizzazione e collaudo, conduzione)	8	1	8
Lavoro d'ufficio e di segreteria	Corso Digitalizzazione e Conservazione elettronica dei documenti	20	1	20
	Corso Informatica Base	40	1	40
Salute e sicurezza	Aggiornamento sicurezza nuovo Acc. Stato- Regioni (rischio alto)	6	10	60

sul lavoro	Formazione lavoratore nuovo Acc. Stato-Regioni (rischio alto) per i neo assunti	16	4	64
------------	---	----	---	----

Nel progetto sono stati coinvolti 332 dipendenti, appartenenti a tutti i ruoli e le mansioni presenti in azienda.

Ognuno dei dipendenti avviati alle attività formative ha svolto uno o più percorsi, coerentemente al proprio profilo professionale nel proprio reparto/ufficio.

A tali dipendenti sono state rilasciate le attestazioni previste in seno alle attività del Piano, in funzione dei risultati raggiunti e dei percorsi frequentati.

Il personale docente incaricato di svolgere le attività formative è stato composto da professionisti altamente qualificati sulla tematica affrontata anche perché, nella maggior parte dei casi, si è trattato di professionisti che già negli anni passati avevano collaborato con AMG Energia.

Ciò ha consentito una naturale continuità del percorso intrapreso dall'azienda, coerentemente agli step di innovazione che la stessa ha inteso portare avanti.

Per la realizzazione di tutte le attività formative e non formative è stato fondamentale il continuo confronto tra i referenti di AMG Energia e FormaLab, tra i quali sono state definite/condivise modalità di realizzazione dell'intervento (predisposizione nel dettaglio di modi, tempi, caratteristiche specifiche, etc. delle fasi del progetto, analizzando vincoli ed opportunità esistenti) e sono state individuate le azioni di coordinamento necessarie al buon funzionamento dell'intervento nella sua globalità.

Prioritaria, infatti, è stata la condivisione delle metodologie delle attività previste dal progetto e degli strumenti necessari per la loro attuazione, nonché dei contenuti del programma didattico, delle modalità di svolgimento delle attività formative, delle metodologie di valutazione dei risultati ottenuti, in funzione delle caratteristiche dei destinatari e degli obiettivi da questa fissati nell'ambito della realizzazione del Piano.

Primo dell'avvio di ognuno dei percorsi formativi è stata effettuata una ricognizione da parte di FormaLab con i referenti di AMG Energia per:

- l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;
- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare il personale docente destinato a svolgere le azioni previsti dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche ed adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse, anche in funzioni di eventuali ricadute sulle procedure delineate dal Fondo (es. variazioni in piattaforma, ecc.),
- effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verificare la documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccogliere delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condividere con i referenti aziendali l'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.

Le attività formative sono state avviate in data 24/01/2018 e sono terminate in data 16/11/2018.

Si segnala che per sopravvenute esigenze aziendali è stata effettuata la seguente rimodulazione:

- i moduli "Formazione per giuntisti e terminalisti" e "Cablaggio muffole in ghisa e trasformatori in muffola della CEM utilizzati per gli impianti IP alimentati in serie" sono stati reiterati in due edizioni per modulo anziché una.

La rimodulazione ha permesso di mettere in formazione tutti i lavoratori delle unità operative interessate.

La rimodulazione non ha gravato sul costo complessivo del progetto, in quanto, anche i costi sono stati rivisti e fatti rientrare in quelli preventivati e finanziati dal fondo.

Rispetto agli indicatori fisici, richiesti dal Fondo, a consuntivo sulle attività realizzate, si riportano i seguenti dati:

Numero di lavoratori formati rispetto a quelli previsti=275 (82% di quelli previsti da progetto)

Numero di ore di didattica erogate rispetto a quelle programmate=359 ore (116% di quelle programmate da progetto; 100% delle ore programmate sulla base della rimodulazione richiesta in fase di gestione)

- Numero complessivo di ore di formazione fruite dai partecipanti= 5366,3 ore

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che il gruppo Amg non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2018 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2018 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancaImpresa, pari ad € 7.880.000, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint EuropeanSupport for SustainableInvestment in City

Areas) per n. 3 progetti, già illustrati nella parte che tratta le attività di ricerca e sviluppo.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2018, sono state adottate politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti in conformità alla normativa di settore.

La società ha effettuato ulteriori investimenti nell'ambito dei controlli e monitoraggi ambientali e della pianificazione della riqualificazione dell'area aziendale di via Tiro a Segno, mantenendo in esercizio l'impianto esistente di trattamento delle acque di falda.

D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il testo originario del D. Lgs. 175/2016 è stato parzialmente modificato con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 che oltre a contenere alcune correzioni ed integrazioni necessarie per rendere più coerente l'intero T.U., con particolare riguardo ad alcuni termini scaduti, a nuove regole per la scelta dell'organo amministrativo e agli indirizzi in materia di personale, si è reso necessario anche per superare le criticità che erano emerse in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016. Fra le previsioni più significative l'adeguamento degli statuti, obiettivo che ha visto fortemente impegnato il Consiglio Comunale nell'esame e definizione dei singoli documenti societari.

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si era già provveduto lo scorso esercizio, in sede di prima applicazione, a sottoporre all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Si riporta di seguito il riepilogo del RN della società per il triennio 2016-2018.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2018	€ 812
2017	€ 924
2016	€ 1.893

2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
- 4.

	31/12/2018	31/12/2017
Patrimonio netto+ debiti m/l	122.890	124.018
Attivo immobilizzato	132.213	132.061
Indice struttura finanziaria	0,93	0,94

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 e al di sotto del 30%.

- 5.

	31/12/2018	31/12/2017
Interessi passivi	405	634
Fatturato	31.309	30.610
Indice oneri finanziari su fatturato	0,01	0,02

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5-10%.

- 6.

	31/12/2018	31/12/2017
Attività correnti	24.717	27.934
Passività correnti	30.188	31.890
Current ratio	0,82	0,88

- 7.

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti commerciali	12.850	15.026
Vendite	31.309	30.610
Indice rotazione dei crediti*365 gg	150	179

	31/12/2018	31/12/2017
Debiti	5.840	4.521
Acquisti	6.772	5.981
Indice rotazione dei debiti*365 gg	315	276

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera dell'Assemblea dei Soci n. 129/2017.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano:

- Il rigetto delle controversie in atto sulle tematiche relative alla legislazione sulle Gare d'Ambito con conferma del quadro normativo vigente e l'interesse rinnovato dei grossi player del mercato ha rinnovato l'attenzione sulle gare d'ambito. Il ripreso interesse sembra avere comportato un riesame della normativa da parte del MISE;
- Si è intrapresa un'attività di verifica delle possibilità di effettuare interventi di efficienza energetica con formula ESCo. La realizzazione di un primo progetto pilota su una piccola porzione della rete di Pubblica Illuminazione permetterà l'acquisizione della certificazione UNI 11352 "Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCO) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti";
- La cosiddetta "quota 100" sta comportando una non prevista richiesta di pensionamenti che comporteranno una notevole riduzione del personale, i correttivi che la società ha ipotizzato attraverso il piano dei fabbisogni sono in valutazione da parte del Socio Unico;
- La necessità di accelerare il processo di comunicazione degli smart meter installati nel territorio comunale, ha comportato il coinvolgimento delle competenze interne della UO Sistemi Informativi e Telecomunicazioni nel progetto di telelettura dei contatori gas già installati e in corso di installazione.
- L'assemblea dei soci ha deliberato di procedere con l'avvio delle procedure di messa in liquidazione della società partecipata Energy Auditing srl e a porre in essere quanto necessario alla convocazione dell'assemblea della partecipata per il formale avvio della fase di liquidazione con decorrenza non successiva al prossimo mese di luglio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'interpretazione del rapporto tra Amministrazione Comunale e società "in house" definita dalla norma nazionale e ulteriormente rafforzata dal Consiglio Comunale nella direzione di una assimilazione delle aziende partecipate a un ramo operativo del Comune, sebbene legittimo e chiaramente voluto per rendere più efficiente la macchina dei servizi pubblici, comporta una serie di conseguenze.

Essendo espressamente richiesto dal TUEL di stare al passo con i tempi e con il mercato, e essendo le società sul mercato specifico di AMG, grandi aziende (per la maggior parte quotate) con libertà operative non permesse alla scrivente, è necessario aprire un dialogo più profondo con il socio per individuare come attraverso innovazione e rinnovamento riuscire a garantire il mantenimento del servizio pubblico a livelli adeguati. Il modo in cui si affronterà il tema della notevole riduzione di personale in atto sarà la base del futuro dell'azienda e il rinnovamento aziendale andrà progettato in funzione delle scelte di medio lungo periodo da operare però nel più breve tempo possibile.

CONCLUSIONI

Signor Socio,

l'Organo Amministrativo ritiene quindi per le ragioni tutte sin qui esposte, che per continuare ad offrire i servizi affidati alla società in una prospettiva di economicità e redditività, che possano consentire alla Società di operare in equilibrio, occorre nel prossimo futuro una riflessione sugli obiettivi e sulla missione aziendale per scegliere i percorsi e gli strumenti più adatti ad affrontare le impegnative sfide che si profilano.

F.to l'Amministratore Unico

Arch. Mario Butera

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
DALL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'AMG ENERGIA S.P.A. DI PALERMO
NELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2019.-**

L'anno *Duemiladiciannove*, il giorno **29** del mese di **maggio** in Palermo,
l'Amministratore Unico Arch. Mario Butera, visti i poteri conferiti dallo Statuto della
Società, si è determinato di assumere le seguenti delibere:

.... O m i s s i s

**A) APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DI AMG ENERGIA SPA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018- PROVVEDIMENTI
CONSEQUENZIALI - DELIBERA N.121/19.-**

Il Direttore Amministrativo, con nota del 28/05/2019 protocollo n. 001-0000708-AZ/2019, ha
trasmesso il Bilancio Consolidato di AMG relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

L'AMMINISTRATORE UNICO:

- ESAMINATO il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018;

D E L I B E R A D I

- APPROVARE il Bilancio Consolidato AMG Energia SpA relativo all'esercizio chiuso al
31.12.2018 e i documenti correlati;
DARE MANDATO al Direttore Generale di trasmettere il bilancio oggi approvato al Revisore
legale per gli adempimenti conseguenti e all'Amministrazione Comunale.

.... O m i s s i s

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Mario Butera)



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39
al bilancio consolidato 2018

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2018. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore unico della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali ISA Italia.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore.

Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale esercitato mantenendo lo scetticismo professionale.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91 e delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015; lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 si fa riferimento alla relazione emessa in data 13 giugno 2018.

A mio giudizio, il bilancio consolidato indicante un risultato economico positivo pari ad euro 348.000, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. e delle sue controllate per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Si specifica, infine, che AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" unicamente sulla società Energy Auditing s.r.l., interamente partecipata, e che la responsabilità dei lavori di revisione del bilancio della società controllata è di altro revisore.

Palermo, lì 10 giugno 2019

Il revisore legale

